

Area Affari Generali

D.R. n. 867

## IL RETTORE

- VISTA la legge 13 agosto 1984, n. 476 e s.m.i., e in particolare l'art. 2, come modificato dall'art. 5 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 e l'art. 4;
- VISTA la legge 30 novembre 1989, n. 398 e s.m.i.;
- VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'articolo 4, come modificato dall'art.19 della legge 240/2010;
- VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO lo Statuto dell'Ateneo di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 04 luglio 2011 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 12 luglio 2011 e s.m.i.;
- VISTO il D.M. 14.12.2021, n. 226, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO in particolare l'art. 4, c.1, del D.M. 226/2021 che prevede quali requisiti necessari per l'accREDITamento dei corsi la disponibilità, per ciascun ciclo di dottorati da attivare, di un numero medio di almeno quattro borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo corso di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a tre;
- VISTA la Legge n. 232/2016 (legge di Bilancio 2017), ed in particolare l'art. 1 commi 252-267 in materia di tasse e contributi universitari;
- VISTA la Legge 12 aprile 2022, n. 33, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23.02.2022, recante "incremento delle borse di dottorato", con il quale, a decorrere dal 1° luglio 2022, è stato determinato l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca;
- VISTO il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 533 del 04.5.2022 e modificato da ultimo con D.R. n. 750 del 10.06.2026, le cui disposizioni si applicano a partire dal XXXIX ciclo;
- PRESO ATTO che con D.M. n. 301 del 22.03.2022 il MUR ha emanato le Linee Guida per l'accREDITamento dei corsi dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al D.M. 14.12.2021, n. 226;
- VISTA la circolare prot.n. 2386 del 13.05.2026 con la quale il MUR ha comunicato che le suddette Linee guida, approvate con D.M. n. 301 del 22.03.2022, si applicano anche per il XLII ciclo;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nell'adunanza del 28.05.2026, in merito alla programmazione dei corsi di Dottorato di ricerca del XLII ciclo, a.a. 2026/27, in "Diritto della società digitale e dell'innovazione

tecnologica”, “Ordine giuridico ed economico europeo”, “Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile”, “Salute, medicina e welfare nella società digitale” e “Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale” con sede amministrativa presso l’Ateneo;

**RITENUTO** opportuno valutare eventuali motivate e documentate istanze che dovessero essere presentate da candidati ai corsi di dottorato, finalizzate a svolgere il colloquio in modalità telematica, anche in considerazione del breve lasso di tempo concesso ai candidati tra la comunicazione dell’esito della valutazione dei titoli e progetto di ricerca e lo svolgimento del colloquio;

**VISTO** quanto deliberato dal Senato Accademico, nella sopra citata adunanza, relativamente alla limitazione del numero di domande che ciascun candidato può presentare affinché la scelta dell’aspirante candidato sia supportata da un reale interesse verso una specifica area di ricerca, con spiccata attitudine alla ricerca del tema proposto;

**TENUTO CONTO** che l’Ateneo, in considerazione delle due differenti modalità di selezione e diversa documentazione da presentare, per maggiore chiarezza espositiva nell’interesse dei candidati, emana per l’a.a. 2026/27 n. 2 bandi di selezione per l’ammissione ai corsi di dottorato, uno per i Dottorati con prevalenza di settori scientifici disciplinari bibliometrici e uno per i Dottorati con prevalenza di settori scientifici disciplinari non bibliometrici;

**RITENUTO** tuttavia, opportuno applicare il suddetto criterio con riferimento all’insieme dei bandi per l’ammissione ai corsi di dottorato indetti dall’Ateneo di Catanzaro per l’a.a.2026/27 proprio al fine di assicurare che la scelta dell’aspirante candidato sia supportata da un reale interesse verso una specifica area di ricerca;

**TENUTO CONTO** che il Consiglio di Amministrazione, nell’adunanza del 09.04.2025, ha approvato l’esenzione del pagamento delle tasse di iscrizione e frequenza ai corsi di dottorato, mantenendo il pagamento della sola tassa relativa al Diritto allo Studio, al fine di favorire la ricerca e l’avvio del percorso da parte dei giovani ricercatori, fermo restando l’imposta di bollo;

**TENUTO CONTO** della delibera del Consiglio di Amministrazione del 09.06.2026 con la quale, per l’a.a. 2026/27, è stata confermata l’abolizione delle tasse di iscrizione e frequenza ed è stato approvato il pagamento della sola tassa per il diritto allo studio;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 09.06.2026 con la quale è stata approvata la suddetta programmazione e sono state determinate, fra l’altro, le risorse finanziarie destinate al XLII ciclo dei Corsi di Dottorato di ricerca, a.a. 2026/27, con sede amministrativa presso l’Ateneo, e il contributo per la partecipazione ai concorsi di ammissione ai corsi di dottorato;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso in data 12.06.2026, in merito alle richieste di rinnovo e il parere sub condizione nelle ipotesi del ri-accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca in “Diritto della società digitale e dell’innovazione tecnologica”, “Ordine giuridico ed economico europeo”, “Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile”, “Salute, medicina e welfare nella società digitale” e in “Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale” proposti dall’Ateneo per il XLII ciclo;

**VISTO** il D.D.G. n.19908 del 18.12.2025 del Dipartimento Lavoro Settore 5 - ITS e Alta Formazione della Regione Calabria con il quale sono state approvate le Linee guida per il “Sostegno ai dottorati in rete tra Università, Istituti AFAM ed Enti di

- ricerca, anche in partnership con imprese” che prevedono la presentazione di piani di intervento, finalizzati al finanziamento di borse di studio per corsi di dottorati di ricerca, a valere sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- PRESO ATTO** che l'intervento mira a sostenere percorsi dottorali di ricerca per aree disciplinari ad alta qualificazione, promuovere l'eccellenza scientifica, la mobilità internazionale, la crescita occupazionale qualificata e il rafforzamento delle filiere dell'innovazione, in settori coerenti con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) Calabria 2021–2027 che individua le seguenti aree prioritarie: Agricoltura 4.0 e Agroalimentare, Ambiente, Economia Circolare e Biodiversità, Edilizia ecosostenibile, Energia e Clima, Turismo e Cultura, ICT, Tecnologie Digitali e Terziario Innovativo, Smart Manufacturing, Logistica e Mobilità Sostenibile, Scienza della vita e Blue Economy;
- VISTO** il D.D.G. n. 6953 del 23.04.2026 del Dipartimento Asset Strategici, Attrazione degli Investimenti e Saperi della Regione Calabria con cui sono state approvate modifiche ed integrazioni alle “Linee Guida Sostegno ai Dottorati organizzati in rete tra Università, Istituti di ricerca ed Enti di ricerca, anche in partnership con imprese” di cui al D.D.G. n. 19908 del 18/12/2025;
- TENUTO CONTO** che la Commissione europea ha approvato la revisione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 nell'ambito della MTR, con conseguente proroga dal 31.12.2029 al 31.12.2030 del termine ultimo di ammissibilità delle spese;
- TENUTO CONTO** del Piano di intervento della Regione Calabria presentato dall'Ateneo, al competente Dipartimento della Regione Calabria, finalizzato al finanziamento di borse di studio per corsi di dottorati di ricerca, a valere sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- PREMESSO** che l'intervento della Regione Calabria copre almeno due annualità (24 mensilità) a decorrere dall'avvio del percorso, mentre la terza annualità è a carico dell'Ateneo e che, nel caso di ulteriori risorse disponibili, la Regione Calabria si riserva di finanziare la metà dell'incrementato dell'importo della borsa di studio per i periodi di ricerca all'estero, pari al 50% dell'importo della borsa di studio;
- PREMESSO** che i titolari delle Borse a valere sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 sono assoggettati a tutti gli obblighi previsti per i destinatari delle borse di studio dal D.D.G. n. 6953 del 23.04.2026 e dalle relative “Linee Guida Sostegno ai Dottorati organizzati in rete tra Università, Istituti di ricerca ed Enti di ricerca, anche in partnership con imprese”;
- VISTO** il D.D.G. n. 9935 del 08.06.2026 del Dipartimento Asset Strategici, Attrazione degli Investimenti e Saperi della Regione Calabria, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali a valere sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 ed è stato ammesso a finanziamento il Piano di intervento presentato dall'Ateneo che comprende la proposta progettuale relativa al corso di dottorato di ricerca in “Salute, medicina e welfare nella società digitale”;
- NELLE MORE** dell'acquisizione del parere favorevole dell'ANVUR relativamente alle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca proposti dall'Ateneo per il XLII ciclo;
- VISTA** la deliberazione n. 316 del 22.07.2019 della Regione Calabria – Attuazione Diritto allo Studio Universitario – Piano Triennale degli Interventi 2019/2021, con la quale è stata determinata la Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per il triennio 2019/2021;

- CONSIDERATO che alla data di emanazione del presente bando non risulta esservi ulteriore determinazione della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per il triennio 2026/2028;
- ACCERTATO che la copertura finanziaria di 1/12 della prima annualità delle borse di studio finanziate dall'Ateneo graverà sulla voce COAN C.A. 04.46.05.04 - Borse di studio dottorato di ricerca del budget 2026 di Ateneo e le successive annualità delle borse di studio, graveranno sulla medesima voce COAN del budget di Ateneo degli anni 2027, 2028 e 2029;
- CONSIDERATO che il budget per ciascun dottorando, con borsa o senza borsa, determinato nella misura del 10% dell'importo della borsa medesima, sarà assicurato sulla voce CA.06.60.04.01- Costi per funzionamento scuole dottorato e specializzazione del budget di Ateneo degli anni 2027, 2028 e 2029;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- DATO ATTO che l'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'incarico oggetto del presente avviso. L'uso del genere maschile (o femminile) per indicare le persone è dovuto solo a esigenze di semplicità del testo;

## DECRETA

### Art. 1 – Accredimento e istituzione

Per le motivazioni espresse nel preambolo, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di accreditamento su conforme parere dell'ANVUR, ai sensi del Decreto MUR n. 226 del 14.12.2021, l'Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro intende istituire e attivare per l'a.a. 2026/2027 (XLII ciclo) i corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, di seguito indicati:

➤ **DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

➤ **DIRITTO ED ECONOMIA DELLE TRANSIZIONI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

*Curricula:*

- Giuridico;
- Economico-Aziendale.

➤ **ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO**

*Curricula:*

- Teoria e Storia del Diritto: Socialità e Sfera Pubblica Sovranazionale;
- Diritti e politiche sociali nell'Unione Europea;
- Organizzazione delle imprese, mercati e istituzioni nell'Unione Europea.

➤ **SALUTE, MEDICINA E WELFARE NELLA SOCIETÀ DIGITALE**

*Curricula*

- Salute, complessità e politiche di welfare;
- Nuove tecnologie, organizzazione dei servizi e professioni sanitarie;
- Invecchiamento, corsi di vita e società digitale.

➤ **SISTEMI GIURIDICI E DIMENSIONE SOVRANAZIONALE**

*Curricula*

- Storia e teoria del Diritto tra società e sovranazionalità;
- Diritti, istituzioni e tradizioni giuridiche: fra persona, enti e mercato.

I corsi di dottorato di ricerca in “Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile”, “Ordine giuridico ed economico europeo”, “Salute, medicina e welfare nella società digitale” e “Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale” sono articolati in *curricula*.

**Art. 2 - Indizione della selezione pubblica**

È indetta, per l'anno accademico 2026/2027, selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando.

**Il presente bando si intende condizionato al parere favorevole dell'ANVUR e all'emanazione del Decreto Ministeriale di accreditamento dei corsi di dottorato. Pertanto, l'efficacia delle selezioni** espletate per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca **è condizionata all'acquisizione del parere favorevole dell'ANVUR e all'emanazione da parte del MUR del decreto di accreditamento dei relativi corsi di dottorato, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.**

Per il corso di dottorato in Salute, medicina e welfare nella società digitale, l'attribuzione del posto con borsa di studio finanziato nell'ambito del progetto PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 è subordinato al rispetto degli obblighi imposti dall'ente finanziatore:

- **il candidato, al momento di presentazione della domanda deve essere residente o domiciliato in Calabria; diversamente, è tenuto a trasferire la propria residenza o domicilio nella regione, entro 6 (sei) mesi dall'ammissione al contributo, pena la decadenza dal beneficio e, conseguentemente, dello status di dottorando;**
- **i percorsi di Dottorato devono prevedere lo svolgimento delle attività formative e di ricerca principalmente in Calabria, fatti salvi eventuali periodi presso istituzioni diverse dall'Ateneo sede del dottorato;**
- **in caso di rinuncia da parte del vincitore, lo stesso è tenuto a restituire tutti i ratei percepiti fino al momento della rinuncia stessa.**
- **in caso di mancato conseguimento del titolo, per causa imputabile al dottorando o all'Ateneo, il beneficio decade e il beneficiario è tenuto a restituire le somme già percepite affinché le medesime siano successivamente trasferite alla Regione Calabria. In tutti gli altri casi non previsti si applicano le disposizioni del Codice civile.**

**I candidati in possesso del titolo di studio che consente l'accesso al dottorato conseguito all'estero che intendano partecipare sui posti riservati a laureati in università estere devono optare per tali posti inserendo in formato PDF la relativa richiesta, debitamente firmata in calce, nell'apposita sezione durante la compilazione della domanda di partecipazione con la procedura online di cui al successivo art. 4.**

Qualora i posti riservati a candidati con titolo conseguito all'estero, indicati per ciascun corso nell'Allegato A, non venissero attribuiti per mancanza di candidati idonei, tali posti saranno resi disponibili per l'ammissione sui posti ordinari.

**Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni saranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.**

L'Ateneo si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere il presente bando di selezione, in relazione alle nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

**I candidati devono presentare un progetto di ricerca** che dovrà essere **inerente agli obiettivi formativi/temi di ricerca laddove previsti**, descritti per ciascun corso nell'Allegato A del presente bando, con riferimento al curriculum prescelto (ove presente), **per come indicato nell'Allegato A del bando.**

Il progetto dovrà essere redatto secondo le specifiche indicate per ciascun corso di dottorato nel predetto Allegato A, utilizzando esclusivamente il fac-simile disponibile all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>; il progetto di ricerca può essere presentato sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Nell'**Allegato A - Schede Analitiche dei Corsi di dottorato di ricerca Area giuridico-economica e sociale – a.a. 2026/2027, parte integrante del presente bando**, sono indicati i Corsi di dottorato e gli obiettivi formativi, eventuali *curricula*, eventuali temi di ricerca proposti dal Collegio dei docenti, la durata del corso, le specifiche per l'elaborazione del progetto, il nominativo del Coordinatore e il relativo indirizzo di posta elettronica, le lauree magistrali richieste per l'ammissione e requisiti specifici, i posti e il numero delle borse di studio messe a concorso per ciascuna tipologia, la data di svolgimento del colloquio, il calendario di pubblicazione degli esiti della valutazione dei titoli e del progetto, la lingua straniera richiesta.

### **Art. 3 - Requisiti di ammissione**

Possono presentare domanda di partecipazione alle selezioni per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca indicati nell'**Allegato A-Schede Analitiche dei Corsi di dottorato di ricerca a.a. 2026/27**, senza limitazioni di età o cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea magistrale (D.M. n.270/2004) appartenente ad una delle classi indicate nelle rispettive tabelle, o di laurea specialistica (D.M. n.509/1999), o di diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. n.509/1999), equiparati ai sensi del D.I. 9 luglio 2009, o titolo straniero idoneo, **nonché coloro che conseguano presso un'Università italiana il titolo richiesto per l'ammissione, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione, entro la data di iscrizione al corso di dottorato e, comunque, entro e non oltre il 31.10.2026.**

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla commissione del dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi e deliberata dal Senato Accademico.

In caso di titolo conseguito all'estero, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione la richiesta di riconoscimento del titolo di studio, ai soli fini della partecipazione alla selezione, e i documenti utili a consentirne l'accertamento dell'idoneità, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. Il *fac-simile* della richiesta è disponibile all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

**Coloro che conseguiranno la laurea magistrale presso un'Università italiana tra la data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e la data di iscrizione al corso, comunque entro e non oltre il 31.10.2026, saranno ammessi con riserva e sono tenuti a far pervenire all'Area Affari Generali dell'Ateneo, entro cinque (5) giorni dall'avvenuto**

**conseguimento del titolo, dichiarazione sostitutiva di certificazione** contenente la denominazione dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, la tipologia di titolo di studio (diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale) e la relativa votazione, corredata da copia di un valido documento di riconoscimento, **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo **protocollo@cert.unicz.it**.

La PEC deve essere inviata dall'utenza personale di Posta Elettronica Certificata e dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità. Non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici. Nel caso in cui il candidato non sia titolare di casella PEC ma si avvalga del potere di rappresentanza di cui all'art. 38, c. 3 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., è necessario trasmettere, oltre alla dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di studio, anche la delega conferita al titolare della PEC. Alla delega devono essere allegati i documenti di identità validi di entrambi i soggetti che sottoscrivono la delega (delegante e delegato).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere tassativamente indicato: Dichiarazione Laureando COGNOME Dottorato 42 \_\_\_\_\_ (*indicare il corso di dottorato*).

#### **Art. 4 – Procedure di presentazione delle domande**

**I candidati possono presentare al massimo complessive n. 2 domande di partecipazione ai bandi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca indetti dall'Ateneo di Catanzaro per l'a.a. 2026/27.**

I candidati devono presentare **distinte domande, una per ciascun corso di dottorato per il quale intendono concorrere.**

**I candidati possono presentare domanda di partecipazione a due corsi di dottorato ma possono scegliere, a pena di esclusione, un solo *curriculum* nel caso di corso di dottorato articolato in *curricula*.**

Nel caso di presentazione di domande di partecipazione a due corsi di dottorato, in ciascuna domanda è necessario dichiarare **l'ordine di priorità dei corsi di dottorato ai quali si intende partecipare; tale ordine deve essere identico in ciascuna delle domande presentate**; nel caso le domande di partecipazione riportassero un ordine di priorità differente, sarà preso in considerazione **inderogabilmente** l'ordine di priorità espresso nella prima domanda di partecipazione presentata in ordine cronologico.

**In caso di collocamento in posizione utile in più corsi di dottorato, l'ordine di priorità espresso nelle domande di partecipazione, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sarà criterio vincolante per l'ammissione ai corsi.**

**Per il principio della priorità vincolante, nel caso in cui il candidato risultasse vincitore nel corso dichiarato come prioritario e non si immatricolasse a tale corso, decadrebbe dalla possibilità di iscriversi sul corso indicato come seconda scelta.**

**Le domande di partecipazione alla selezione (comprehensive della documentazione di seguito indicata) devono essere compilate e presentate elettronicamente, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo: <https://unicz.esse3.cineca.it/Home.do>, dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Ateneo ed entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 03.08.2026.**

**La presentazione della domanda avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura elettronica. La validità della domanda è subordinata al pagamento del contributo di partecipazione al concorso nel termine e con le modalità indicate ai successivi commi.**

**La data e l'ora di presentazione della domanda sono certificati dal sistema informatico.**

La procedura prevede una registrazione iniziale al termine della quale si consiglia di stampare il promemoria, contenente nome utente e password, dati di accesso al portale Web che verranno, comunque, inviati anche via e-mail dall'indirizzo di posta elettronica "[helpesse3@unicz.it](mailto:helpesse3@unicz.it)".

**N.B.** È necessario, al fine di poter recuperare le proprie credenziali nel sistema informatico *Esse3* e per eventuali comunicazioni, **indicare** durante la compilazione della domanda **un valido indirizzo di posta elettronica**.

Ai fini della compilazione è disponibile una **Guida sintetica alla compilazione della domanda online di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca Area giuridico-economica e sociale - bando a.a. 2026/2027** sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

**Nel corso della compilazione della domanda online i candidati dovranno:**

**a) dichiarare l'ordine di priorità dei corsi ai quali si intende partecipare. Tale ordine deve essere identico in ciascuna delle domande presentate.**

**N.B.** La compilazione del "**QUESTIONARIO DOTTORATI**" nella sezione "**ELENCO QUESTIONARI**", nel quale si dichiara l'ordine di priorità, **è obbligatoria** anche per chi intenda presentare un'unica domanda di partecipazione.

Per coloro che presentano un'unica domanda di partecipazione: nella stampa della domanda compare l'unica scelta effettuata.

**b) allegare**, mediante inserimento dei documenti in formato elettronico PDF:

1) copia fronte retro di un **documento di identità** in corso di validità, passaporto per i candidati stranieri;

2) **Il progetto di ricerca** che dovrà essere inerente agli obiettivi formativi/temi di ricerca descritti per ciascun corso nell'Allegato A.

Il progetto dovrà essere redatto secondo le specifiche indicate nell'Allegato A, utilizzando esclusivamente il *fac-simile* disponibile all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> (*fac simile* progetto di ricerca);

Relativamente al corso di dottorato in **Salute, medicina e welfare nella società digitale attesa la tematica di ricerca vincolata della borsa di studio cofinanziata dalla Regione Calabria** il relativo progetto di ricerca dovrà essere redatto coerentemente con la predetta tematica e gli obiettivi indicati nell'Allegato A del presente bando, utilizzando esclusivamente il *fac-simile* disponibile all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> (***fac-simile* da utilizzare esclusivamente per il progetto di ricerca POSTO CON BORSA COFINANZIATA REGIONE CALABRIA**);

3) il **curriculum vitae et studiorum** (redatto utilizzando esclusivamente il *fac-simile* disponibile all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> );

4) la **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa agli esami sostenuti con l'indicazione analitica degli esami sostenuti durante l'intera carriera universitaria (nel corso del triennio e del biennio specialistico/magistrale se non si tratta di laurea magistrale a ciclo unico), relativa votazione, data e media aritmetica non approssimata degli esami sostenuti durante l'intera**

**carriera universitaria (derivante dalla somma dei voti di tutti gli esami sostenuti diviso il numero totale degli esami sostenuti).**

*Gli studenti dell'Ateneo di Catanzaro potranno utilizzare il modello disponibile sulla pagina personale all'indirizzo <https://unicz.esse3.cineca.it/Home.do>; i laureati dell'Ateneo di Catanzaro accedendo alla propria pagina personale al predetto indirizzo, sezione "Status studente", "vai al mio libretto" potranno stampare il "Libretto" contenente la media aritmetica degli esami e gli esami sostenuti con relativa votazione: la stampa del libretto dovrà essere sottoscritta in ogni pagina con valore di conformità rispetto a quanto presente nella propria pagina personale in ESSE3;*

- 5) eventuali **pubblicazioni** attinenti alle tematiche del Dottorato, inclusa la **tesi di laurea o abstract**;
- 6) eventuali **Master, assegni e borse di ricerca** attinenti alle tematiche del Dottorato;
- 7) eventuali altri titoli attinenti alle tematiche del Dottorato;
- 8) eventuale **richiesta di partecipare sui posti riservati a candidati con titolo di studio conseguito all'estero**;
- 9) eventuale **richiesta di riconoscimento del titolo estero e la relativa documentazione** (es. dichiarazione di valore, Diploma supplement, etc.): **obbligatoria** per i candidati con titolo di studio conseguito all'estero;
- 10) eventuale **motivata richiesta di svolgimento del colloquio in modalità telematica** (si veda successivo art.6);
- 11) **elenco di tutta la documentazione** inserita.

**I fac-simile delle richieste di cui ai precedenti punti 8, 9 e 10 sono disponibili all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.**

I titoli, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura di selezione dovranno essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a 20 MB ciascuno.

***N.B.** Nella sezione "GESTIONE TITOLI E DOCUMENTI PER LA VALUTAZIONE", nel campo "TITOLO", è obbligatorio riportare una denominazione significativa del documento che si intende inserire (es. curriculum vitae; documento identità; colloquio telematico); la denominazione dei file caricati dovrà avere una **lunghezza massima di 50 caratteri**.*

Fino a quando non si completa la domanda - ma comunque sempre entro il termine di scadenza del bando - è possibile integrare o modificare gli allegati inseriti annullando il processo.

***N.B.** Al termine della procedura online cliccando su "COMPLETA AMMISSIONE AL CONCORSO" la domanda **NON È PIÙ MODIFICABILE** e non è più possibile annullare il processo e riavviarlo.*

Dopo aver completato la domanda di ammissione – **solo nel caso di errato o incompleto inserimento degli allegati durante la procedura informatica** - i candidati possono inviare **esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [protocollo@cert.unicz.it](mailto:protocollo@cert.unicz.it) entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 03.08.2026** eventuali richieste di significative modifiche/integrazioni indicando con chiarezza e precisione le modifiche e/o le integrazioni che intendono apportare. Alla predetta richiesta, inviata esclusivamente dall'utenza personale di Posta Elettronica Certificata,

dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità. Non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici.

**Esclusivamente i candidati di nazionalità straniera residenti all'estero possono inviare, entro il medesimo termine, la predetta richiesta di modifica/integrazione a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo [affarigenerali@cert.unicz.it](mailto:affarigenerali@cert.unicz.it), configurato per accettare e-mail ordinarie.**

**Nell'oggetto della PEC/e-mail dovrà essere tassativamente indicato: Integrazione e/o modifica Domanda COGNOME Dottorato 42 \_\_\_\_\_ (indicare il corso di dottorato al quale è riferita l'integrazione/modifica).**

Non saranno prese in considerazione le predette richieste di candidati italiani o stranieri residenti in Italia:

- spedite da PEC non intestata al candidato ovvero non corredate di delega conferita al titolare della PEC unitamente ai documenti di identità validi di entrambi i soggetti che sottoscrivono la delega (delegante e delegato);
- spedite da PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici;
- trasmesse oltre le ore **12:00 (ora italiana) del 03.08.2026.**

Non saranno prese in considerazione le richieste di candidati di nazionalità straniera residenti all'estero trasmesse oltre le ore **12:00 (ora italiana) del 03.08.2026.**

**La procedura per la ricezione delle candidature online sarà automaticamente chiusa alle 12:00 (ora italiana) del 03.08.2026.**

Il termine indicato è perentorio ed è responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura elettronica di presentazione della domanda ed il corretto inserimento di tutti gli allegati. Non saranno pertanto accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico.

Si invitano pertanto i candidati a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della candidatura; l'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione, e/o dei sistemi applicativi né per eventuali disagi imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito, forza maggiore.

Si avverte che per ogni eventuale problema tecnico e/o operativo, durante la compilazione della domanda online, gli studenti dovranno aprire un apposito ticket al seguente link: <http://www.asi.unicz.it/helpdesk/>.

Al termine della procedura di compilazione *online* il candidato deve stampare la domanda e deve provvedere **entro il 03.08.2026, pena esclusione dal concorso, al pagamento del "Contributo partecipazione selezione" dell'importo di €50,00**, mediante il sistema Pago PA, con una delle seguenti modalità:

**Paga con PagoPA** (modalità *online*): consente di scegliere tra gli strumenti di pagamento disponibili: carta di credito o debito o prepagata sui principali circuiti. È possibile effettuare il pagamento con qualsiasi carta di credito, selezionando una delle banche che compaiono nella maschera anche se la carta di credito è stata emessa da una banca diversa da quelle indicate.

**Stampa Avviso per PagoPA** (modalità differita): consente di stampare l'avviso di pagamento da presentare successivamente presso uno degli esercenti autorizzati: comprese anche le tabaccherie in cui è attivo il servizio Sisal Pay o Lottomatica o uno degli istituti di credito che aderiscono al sistema PagoPA. Gli istituti di credito in genere consentono il pagamento dell'avviso anche tramite *home banking* e presso gli ATM (sportelli bancomat).

I candidati che intendano partecipare a due concorsi di ammissione devono presentare due domande, corredate degli allegati richiesti, ed effettuare due versamenti, uno per ciascun corso prescelto.

Il contributo di partecipazione versato non sarà in ogni caso rimborsato.

**La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente tramite la procedura elettronica sopra descritta:** pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione di materiale cartaceo agli Uffici entro la scadenza del bando. La domanda di partecipazione in formato cartaceo dovrà essere presentata **in fase di immatricolazione**, con valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. ad ogni effetto di legge, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità, **esclusivamente dai candidati che risulteranno vincitori**, secondo le modalità e i tempi stabiliti nel successivo art. 8 del presente bando.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà indicare:

1. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale (*chi sia già in possesso del codice fiscale dovrà solo controllare e confermare quello calcolato automaticamente dal sistema, chi non ne sia già in possesso deve confermare quello calcolato automaticamente dal sistema*), la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto ai fini della selezione;
2. la denominazione del corso cui intende partecipare e l'eventuale curriculum prescelto.

**Il candidato con la presentazione della domanda online dichiara sotto la propria responsabilità:**

1. la cittadinanza;
2. (*solo per i cittadini stranieri*) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il titolo di studio posseduto con la votazione ottenuta, la data e l'Università presso cui è stato conseguito, ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera, ovvero di essere laureando, con l'impegno a far pervenire all'Università, entro e non oltre 5 giorni dal conseguimento del titolo, dichiarazione sostitutiva relativa all'avvenuto conseguimento del titolo;
4. di impegnarsi a frequentare in maniera esclusiva e a tempo pieno il corso di dottorato, fermo restando quanto previsto all'art.12, c.1, del D.M. 226/2021;
5. di non essere portatore di handicap o di essere portatore di handicap e di avere necessità di ausili o di tempi aggiuntivi; i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, dovranno richiedere in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove della selezione;
6. **di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di selezione e, in particolare, di essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà secondo il calendario riportato nell'allegato A - Schede Analitiche dei Corsi di dottorato di ricerca, che costituisce convocazione ufficiale per la prova stessa, senza ulteriore avviso e che eventuali variazioni saranno rese note**

**esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>;**

7. l'ordine di priorità dei corsi di dottorato ai quali intende concorrere; per coloro che presentano domande di partecipazione a due selezioni per l'ammissione ai corsi di dottorato, si ricorda che tale ordine deve essere identico in ciascuna delle domande presentate: nel caso le **domande di partecipazione riportassero un ordine di priorità differente, sarà preso in considerazione inderogabilmente l'ordine di priorità espresso nella prima domanda di partecipazione presentata in ordine cronologico** (*Per coloro che presentano un'unica domanda di partecipazione: nella stampa della domanda compare l'unica scelta effettuata*);

8. di essere a conoscenza che le borse di studio non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca dei borsisti;

9. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini della selezione;

10. di essere a conoscenza che l'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro (P.I. 02157060795 - C.F. 97026980793), con sede in Viale Europa - 88100 Catanzaro (tel. 0961 3694001– PEC: protocollo@cert.unicz.it), tratta i dati forniti dai candidati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, come meglio descritto nell'informativa estesa reperibile presso la sede dell'Università, di cui ha preso visione sul sito istituzionale <https://web.unicz.it>; il responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica [dpo@unicz.it](mailto:dpo@unicz.it).

**Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.**

La verifica della validità delle domande e relativo versamento del contributo di €50,00 entro il termine previsto sarà effettuata dall'Amministrazione dopo la scadenza del bando.

**Non saranno ritenute valide ai fini della partecipazione alla selezione le domande:**

- a. non compilate *online* secondo la procedura elettronica sopra descritta;
- b. presentate in qualsiasi diversa forma e modalità;
- c. prive della copia fronte retro di un valido documento di identità inserita *online*;
- d. dei candidati che non abbiano effettuato il pagamento del "Contributo partecipazione selezione" di €50,00 entro la data di scadenza del bando;

**L'esclusione dalla selezione, per i predetti motivi, sarà notificata agli interessati esclusivamente a mezzo PEC, o a mezzo posta elettronica ordinaria (nel caso di mancata comunicazione di un indirizzo PEC), all'indirizzo eletto quale recapito ai fini della selezione.**

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati dalla Pubblica Amministrazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

**Tutte le autocertificazioni devono essere provviste di data e firma autografa.** Di tale modalità, possono avvalersi anche:

- i cittadini comunitari;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (ad es. titolo conseguito presso un'Università italiana).

I candidati extracomunitari che hanno seguito un percorso accademico all'estero devono allegare i certificati in originale e le relative traduzioni (si veda precedente art.3). Tali candidati saranno ammessi alla selezione con riserva e saranno esclusi dal corso di dottorato qualora, a seguito di verifica, risultasse che il titolo non sia conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consenta, quindi, l'iscrizione al dottorato.

I candidati devono allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i, in cui attestino la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate. Inoltre, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 che i dati e le informazioni inserite nel *curriculum vitae et studiorum* corrispondono al vero.

È necessario specificare, per tutti i titoli e per tutte le informazioni inserite nel *curriculum vitae et studiorum* ogni dato necessario per le verifiche da parte dell'Amministrazione (*ad es. data inizio-fine, istituzione/azienda, durata della borsa/contratto, votazione, ecc.*).

**Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando.**

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro e, in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa Amministrazione, ai fini di eventuali esclusioni per mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art.3, si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto e superato le prove selettive.

**Per il corso di dottorato in Salute, medicina e welfare nella società digitale**, tenuto conto della peculiarità dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione avverrà a cura della Commissione giudicatrice. In tali casi, l'esclusione dalla selezione sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> contestualmente all'esito della valutazione dei titoli.

L'Università può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio dei corsi di dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Qualora i motivi che determinino l'esclusione siano accertati dopo l'inizio dei corsi, l'Università potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di dottorato, e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando le responsabilità penali in caso di accertamento di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 DPR 445/2000.

### **Art. 5 – Commissioni giudicatrici**

Per i corsi di dottorato articolati in *curricula*, la Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale, sentito il Coordinatore del dottorato, ed è costituita di norma dal Coordinatore del corso di dottorato, in qualità di Presidente, e dai Coordinatori dei *curricula*, garantendo comunque

un numero dispari di componenti mediante la nomina, ove necessario, di un componente del Collegio dei docenti. La commissione può eventualmente essere integrata con altri docenti del Collegio nominati dal Dipartimento.

Per i corsi di dottorato non articolati in curricula, la Commissione è nominata con decreto rettorale, sentito il Coordinatore del dottorato, ed è costituita di norma dal Coordinatore del corso di dottorato, in qualità di Presidente, e due componenti del Collegio dei docenti indicati dal Collegio stesso.

Con il medesimo decreto sono nominati i componenti supplenti designati fra i componenti del Collegio dei docenti.

La composizione delle singole commissioni sarà pubblicata, dopo la scadenza del bando, sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

### **Art. 6 – Procedure di selezione**

L'ammissione ai corsi con relativa assegnazione della borsa di studio avverrà con decreto rettorale, sulla base della graduatoria generale di merito secondo l'ordine di punteggio nella graduatoria generale. Prioritariamente saranno assegnati i posti con borsa di studio e successivamente i posti senza borsa di studio.

La procedura di selezione consiste nella valutazione dei titoli, del progetto di ricerca, redatto negli ambiti di ricerca e secondo le linee generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, presentato da ciascun Candidato, in un colloquio che verterà sulla discussione avente ad oggetto i titoli, il progetto presentato e gli istituti coinvolti e sulla conoscenza della lingua inglese.

**Per il corso di dottorato in Salute, medicina e welfare nella società digitale attesa la tematica di ricerca vincolata della borsa di studio cofinanziata dalla Regione Calabria il relativo progetto di ricerca dovrà essere redatto coerentemente con la predetta tematica e gli obiettivi indicati nell'Allegato A del presente bando, utilizzando esclusivamente il fac-simile disponibile all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> (fac-simile-progetto-di-ricerca - POSTO CON BORSA COFINANZIATA REGIONE CALABRIA);**

**Per il corso di dottorato in Salute, medicina e welfare nella società digitale:**

- **il posto con borsa di studio cofinanziato dalla Regione Calabria sarà assegnato al primo tra i candidati, nella graduatoria generale di merito, che abbiano presentato il progetto in coerenza con le predette tematiche e obiettivi nell'ambito PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027;**
- **a seguire saranno assegnati i posti con le borse di studio finanziate dall'Ateneo e, infine, il posto senza borsa ai candidati che non abbiano presentato il progetto cofinanziato nell'ambito PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027.**

L'ammissione al dottorato avviene sulla base di una selezione tesa ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

L'efficacia delle selezioni espletate è comunque subordinata alla formale adozione del Decreto Ministeriale di accreditamento dei corsi di dottorato.

Per il corso di Dottorato in "Salute, medicina e welfare nella società digitale", tenuto conto della peculiarità dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, la Commissione verifica preliminarmente il possesso dei requisiti di ammissione e comunica tempestivamente all'Amministrazione universitaria i nominativi dei candidati ai fini dell'esclusione dalla selezione. Nei suddetti casi, l'esclusione dalla selezione sarà notificata agli interessati esclusivamente

mediante avviso che sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> entro il termine stabilito nell'allegato A.

Alla valutazione dei titoli e del progetto sono riservati 50 punti così suddivisi:

Al progetto, che può essere redatto in lingua inglese o in lingua italiana, può essere assegnato un punteggio massimo di 25 punti.

Ai titoli può essere assegnato un punteggio massimo di 25 punti di cui:

- massimo 10 punti per il *Curriculum vitae et studiorum* (CV); I candidati saranno valutati in base all'intera carriera universitaria e cioè in base alla media aritmetica dei voti conseguiti nel corso della laurea triennale sommati ai voti del biennio magistrale oppure in base alla media aritmetica dei voti conseguiti nel corso della laurea magistrale a ciclo unico. A tal fine è necessario autocertificare la Laurea Magistrale (o equiparata) con l'indicazione analitica degli esami sostenuti, data e votazione e dichiarare la relativa media aritmetica; nel caso di laurea non a ciclo unico, è necessario autocertificare gli esami sostenuti nel corso del triennio e nel corso del biennio specialistico/magistrale, data e votazione e dichiarare la relativa media aritmetica;
- massimo 10 punti per eventuali pubblicazioni attinenti alle tematiche del Dottorato, inclusa la tesi di laurea;
- massimo 5 punti per eventuali Master, assegni e borse di ricerca attinenti alle tematiche del Dottorato.

Non saranno presi in considerazione lavori dattiloscritti o in corso di stampa non ancora accettati da riviste scientifiche.

**Per l'ammissione al colloquio il candidato è ritenuto idoneo se raggiunge una votazione non inferiore a 30/50** derivante dalla somma dei punti relativi alla valutazione dei titoli e del progetto.

Al colloquio è attribuito un punteggio massimo di 50 punti.

La soglia minima per il superamento del colloquio è di 30/50.

La conoscenza della lingua straniera, secondo le specifiche indicate per ciascun corso di dottorato nel predetto Allegato A, sarà accertata nel corso del colloquio.

Il candidato potrà decidere se sostenere il colloquio in lingua inglese o in lingua italiana

**I risultati della valutazione del progetto e dei titoli** saranno resi noti, a cura delle Commissioni giudicatrici, mediante la pubblicazione sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> secondo il calendario indicato nell'Allegato A per ciascun corso di dottorato.

**La pubblicazione dei punteggi riportati nella valutazione del progetto e dei titoli costituisce, per coloro i quali abbiano ottenuto una votazione di almeno 30/50, convocazione per il colloquio senza ulteriori avvisi e/o comunicazioni.**

**Il colloquio si svolgerà di norma in presenza, in un'aula aperta al pubblico. È fatta salva l'opzione per lo svolgimento in modalità telematica, su specifica istanza**, per i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero e residenti all'estero.

In via del tutto eccezionale potranno essere autorizzate motivate e documentate istanze per svolgere il colloquio in via telematica da parte dei candidati. A tal fine, il candidato dovrà presentare motivata richiesta al Rettore che potrà autorizzare, a suo insindacabile giudizio, lo svolgimento del

colloquio a distanza, utilizzando il fac-simile della richiesta disponibile all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

Nel caso si rendesse necessario adottare la modalità di svolgimento del colloquio in modalità telematica per tutti i candidati e in caso di qualsiasi variazione del calendario dei colloqui non sarà data alcuna comunicazione personale ai candidati.

**Resta pertanto a carico dei candidati l'onere di verificare eventuali aggiornamenti sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>; Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.**

**La data dell'espletamento del colloquio, fissata per ciascun corso di dottorato nell'Allegato A, ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione ai sensi del precedente art.4 e che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50, a seguito della valutazione dei titoli e del progetto, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore avviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicata.**

**Esclusivamente i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero e residenti all'estero ed i candidati autorizzati dal Magnifico Rettore a svolgere il colloquio in via telematica, che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione ai sensi del precedente art.4 e che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50, a seguito della valutazione dei titoli, sono tenuti a collegarsi in via telematica nel giorno e nell'orario indicati nell'allegato A al link d'accesso all'aula virtuale che sarà pubblicato all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>. L'orario può essere soggetto a variazioni in aumento.**

**Per sostenere la prova, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.**

I colloqui eventualmente svolti in modalità telematica saranno effettuati in seduta pubblica tramite la piattaforma *Google Meet*. La piattaforma *Google Meet* consente l'accesso del pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta. Deve in ogni caso essere garantita la pubblicità dei colloqui.

*I candidati autorizzati sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'orario al link che sarà pubblicato al suddetto indirizzo web per lo svolgimento del colloquio sulla piattaforma Google Meet. La commissione chiederà di identificare il candidato chiedendogli di avvicinare il documento di identità in corso di validità alla telecamera. La Commissione può silenziare il microfono di tutti i candidati; in tal modo gli altri candidati possono ascoltare (sia la Commissione che il candidato interrogato), rendendo di fatto pubblica la prova. Al termine del colloquio la Commissione silenzierà il microfono del candidato interrogato e chiederà al candidato successivo di riattivare il suo microfono (il microfono non può essere riattivato direttamente dalla Commissione).*

*Il candidato dovrà risultare reperibile all'account indicato nella domanda di partecipazione nella giornata e nell'orario fissati per il colloquio. La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio. La Commissione ha facoltà di chiedere al candidato, prima di iniziare il colloquio, di inquadrare la stanza e inquadrare il tavolo, sul quale non deve esserci niente al di fuori del computer (non è possibile tenere libri e appunti, a meno che non autorizzati dalla Commissione).*

L'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio. Si avvisa che l'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro non fornisce in alcun modo

assistenza tecnica ai candidati e che resta a carico dei partecipanti verificare sia la funzionalità del proprio collegamento telematico e sia che il dispositivo utilizzato sia idoneo e funzionale al collegamento.

Per ciascuna riunione la commissione redigerà apposito processo verbale. Alla fine di ogni seduta dedicata al colloquio, che si svolgerà in forma pubblica, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno presso la sede in cui la prova verrà espletata e, nel caso di colloquio svolto in modalità telematica, la Commissione giudicatrice comunicherà ai candidati che hanno sostenuto il colloquio per via telematica e il punteggio assegnato.

I risultati del colloquio saranno resi noti, successivamente, anche mediante la pubblicazione sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

**Eventuali modifiche e aggiornamenti al bando, ivi incluse eventuali variazioni delle date e delle modalità di svolgimento del colloquio saranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.**

**Resta a carico dei candidati l'onere di verificare eventuali aggiornamenti sul sito dell'Ateneo anche in prossimità delle date previste per lo svolgimento dei colloqui.**

#### **Art. 7 – Graduatorie**

La Commissione forma la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione del progetto e dei titoli e nel colloquio, **indicando il curriculum nel quale ricade il progetto presentato dai candidati e specificando i candidati che abbiano concorso per i posti riservati a laureati con titolo conseguito in università estere.**

**Per il corso di dottorato in Salute, medicina e welfare nella società digitale, la Commissione dovrà specificare, inoltre, i candidati che abbiano concorso per il posto cofinanziato dalla Regione Calabria riservato a coloro che abbiano presentato il progetto con borsa di studio a valere sul programma Regionale Calabria FESR FSE+2021-2027.**

**Per il corso di dottorato in Salute, medicina e welfare nella società digitale:**

- **il posto con borsa di studio cofinanziato dalla Regione Calabria sarà assegnato al primo tra i candidati, nella graduatoria generale di merito, che abbiano presentato il progetto in coerenza con le predette tematiche e obiettivi nell'ambito PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027;**
- **a seguire saranno assegnati i posti con le borse di studio finanziate dall'Ateneo e, infine, il posto senza borsa ai candidati che non abbiano presentato il progetto cofinanziato nell'ambito PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027.**

L'attribuzione del posto con borsa di studio cofinanziato nell'ambito del progetto PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027, è subordinato al rispetto degli obblighi imposti dall'ente finanziatore:

- **il candidato, al momento di presentazione della domanda deve essere residente o domiciliato in Calabria; diversamente, è tenuto a trasferire la propria residenza o domicilio nella regione, entro 6 (sei) mesi dall'ammissione al contributo, pena la decadenza dal beneficio e, conseguentemente, dello status di dottorando;**

- i percorsi di Dottorato devono prevedere lo svolgimento delle attività formative e di ricerca principalmente in Calabria, fatti salvi eventuali periodi presso istituzioni diverse dall'Ateneo sede del dottorato;
- in caso di rinuncia da parte del vincitore, lo stesso è tenuto a restituire tutti i ratei percepiti fino al momento della rinuncia stessa.
- in caso di mancato conseguimento del titolo, per causa imputabile al dottorando o all'Ateneo, il beneficio decade e il beneficiario è tenuto a restituire le somme già percepite, affinché le medesime siano successivamente trasferite alla Regione Calabria. In tutti gli altri casi non previsti si applicano le disposizioni del Codice civile.
- la borsa finanziata dalla Regione Calabria, per il periodo di studi dottorali all'estero, potrà essere riconosciuta a seguito di preventiva autorizzazione, rilasciata dal Collegio dei docenti, con indicazione dell'ente ospitante, del Coordinatore del dottorato responsabile del progetto all'estero, del periodo di permanenza all'estero, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere.
- Tale autorizzazione dovrà essere trasmessa contestualmente alla Regione Calabria.
- La mancata autorizzazione preventiva comporterà la decadenza del diritto al riconoscimento dell'importo dovuto per il periodo svolto all'estero.

Le graduatorie generali di merito saranno rese note mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

Il Presidente della Commissione giudicatrice trasmette **tempestivamente** i verbali delle operazioni di selezione al Rettore che, di norma, entro 10 gg. dalla data di ricezione dei suddetti verbali provvede con proprio decreto all'approvazione degli atti della selezione ovvero al rinvio degli stessi per eventuali regolarizzazioni. **Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione sul sito web <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>, decorrono, a pena di decadenza, i termini di presentazione della domanda di iscrizione di cui al successivo art. 8.**

L'ammissione ai corsi con relativa **assegnazione della borsa di studio** avverrà con decreto rettorale, sulla base della graduatoria generale di merito e nei limiti della disponibilità dei posti fissati dal bando per ciascun corso.

Nella eventualità che i risultati delle prove di ammissione determinino una situazione di *ex aequo per un posto con borsa di studio* prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del d.P.C.M. 9/04/2001.

A tal fine, i candidati in posizione di *ex aequo* sono tenuti a presentare, *online* o presso gli sportelli abilitati, la richiesta del Modello ISEE il giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria di merito.

**In ogni caso, i candidati in posizione di *ex aequo* dovranno trasmettere all'Amministrazione universitaria (all'indirizzo [affarigenerali@cert.unicz.it](mailto:affarigenerali@cert.unicz.it) o [affarigenerali1@unicz.it](mailto:affarigenerali1@unicz.it)) il modello ISEE, entro 5 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria di merito. Si invitano, pertanto, i candidati ammessi al colloquio a verificare preliminarmente la documentazione e i tempi necessari per il rilascio dell'ISEE.** A tal proposito **si raccomanda fortemente di richiedere il Modello ISEE in modalità telematica** che garantisce tempestività nel rilascio del documento richiesto.

In caso di ulteriore parità prevale il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3, c. 7 della legge 127/1997, come integrato dall'art. 2 della legge 191/1998.

In caso di mancata trasmissione del Modello ISEE entro il predetto termine, da parte di un candidato sarà collocato in posizione inferiore rispetto all'altro candidato in ex aequo.

In caso di mancata trasmissione da parte di entrambi i candidati, prevale il candidato più giovane di età.

Nella eventualità che i risultati delle prove di ammissione determinino una situazione di **ex aequo per un posto senza borsa di studio** prevale il candidato più giovane di età.

Qualora i posti riservati a candidati con titolo conseguito all'estero non venissero attribuiti per mancanza di candidati idonei, tali posti saranno resi disponibili per l'ammissione sui posti ordinari.

Per il corso di dottorato di ricerca in "Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile", qualora i posti previsti per un curriculum non fossero tutti attribuiti per mancanza di candidati idonei su quel curriculum, tali posti saranno resi disponibili per l'altro curriculum.

**In caso di collocamento in posizione utile in due corsi di dottorato, l'ordine di priorità espresso nella domanda di partecipazione, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sarà criterio vincolante per l'ammissione ai corsi.**

**Per il principio della priorità vincolante, nel caso in cui il candidato risultasse vincitore nel corso dichiarato come prioritario e non si immatricolasse a tale corso, decadrebbe dalla possibilità di iscriversi sul corso indicato come seconda scelta.**

**L'inizio dei corsi è fissato al 2 novembre 2026.**

#### **Art. 8 – Adempimenti per i vincitori**

I candidati risultati vincitori dovranno **compilare online la domanda di iscrizione al primo anno.**

A tal fine, i candidati vincitori dovranno collegarsi al sito web dell'Ateneo alla pagina <https://unicz.esse3.cineca.it/Home.do>, scegliere la voce 'Login' e, utilizzando username e password assegnate dal sistema all'atto della registrazione al concorso (o in possesso dello studente se studente dell'Università di Catanzaro), seguire il seguente percorso: "Segreteria-Immatricolazione/Scelta tipologia corso di studio" (in caso di smarrimento di *username* e *password*, aprire un ticket al seguente link <https://www.asi.unicz.it/helpdesk/>).

**N.B. La sola conclusione della procedura online non perfeziona l'immatricolazione.**

**I vincitori, dopo aver compilato online la domanda di iscrizione al primo anno inserendo tutti i dati richiesti, dovranno stampare la domanda medesima.**

**Alla domanda di iscrizione al primo anno dovranno essere allegati:**

- **La domanda di partecipazione alla selezione** (stampata esclusivamente dalla procedura di compilazione *online*) sottoscritta in originale;
- ricevuta del versamento, effettuato tramite pagamento PagoPA, della Tassa per il diritto allo studio dottorato di ricerca di € 160,00 (salvo conguaglio) e della marca da bollo virtuale di € 16,00”.
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- fotocopia del codice fiscale.

Al fine di consentire al Collegio dei docenti di verificare e autorizzare, nel rispetto della esclusività e dell'impegno a tempo pieno previsto dall'art. 12 del Regolamento di Ateneo, la compatibilità dell'attività lavorativa svolta dai candidati vincitori con l'impegno richiesto dal corso di dottorato, i vincitori dovranno presentare idonea autocertificazione contenente la tipologia di attività svolta, indicando ogni elemento utile alla valutazione (datore di lavoro, tipo di rapporto, sede lavorativa, impegno orario, ecc.). La disposizione si applica anche ai dipendenti pubblici che non usufruiscano, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio.

**I candidati risultati vincitori, a pena di decadenza, dovranno inviare a mezzo PEC o mediante consegna a mano, anche a mezzo corriere, la domanda di iscrizione nei termini di seguito prescritti:**

**La domanda di iscrizione corredata dai suddetti allegati deve pervenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di approvazione degli atti della selezione sul sito web <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> con una delle seguenti modalità:**

- **inviata a mezzo PEC** all'indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@cert.unicz.it](mailto:protocollo@cert.unicz.it).

La PEC dovrà riportare in oggetto: Iscrizione I anno dottorato di ricerca in ... *(specificare il corso di dottorato)*.

- **recapitata a mano, anche a mezzo corriere, entro e non oltre il predetto termine** presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro sito al piano terra – Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto, 88100 Catanzaro, nel seguente orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00  
lunedì e martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00

Per le domande di iscrizione pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Non sono ammesse domande di iscrizione pervenute con posta prioritaria.

Il recapito della domanda di iscrizione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.

**I candidati sono tenuti altresì a compilare ed allegare alla domanda di immatricolazione la dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo disponibile sul sito dell'Ateneo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> ai fini dell'assegnazione della borsa di studio.**

Le suddette dichiarazioni sono soggette al controllo della veridicità del loro contenuto da parte dell'Amministrazione universitaria, anche in collaborazione con gli Organi di Polizia tributaria.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i suddetti termini saranno considerati rinunciatari e i posti vacanti verranno assegnati, entro due mesi dall'inizio dei corsi, ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria. In caso di rinuncia dei vincitori o di disponibilità di ulteriori risorse entro la scadenza del presente bando, è possibile l'ammissione di idonei collocati in posizione utile in graduatoria entro due mesi dall'inizio dei corsi. La comunicazione al candidato successivo verrà inviata a mezzo PEC, o altro mezzo equivalente, al recapito indicato nella domanda ai fini della partecipazione alla selezione e il candidato dovrà produrre la domanda di iscrizione secondo le modalità previste, nei precedenti commi, per i candidati vincitori.

**Nella fase dell'eventuale scorrimento di graduatoria, successivo all'inizio dei corsi, non saranno tenuti in considerazione coloro che risultino già iscritti ad altro corso di dottorato.**

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione medesima.

#### **Art. 9 – Borse di studio**

Le borse sono assegnate con decreto rettorale secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito nei limiti e con le modalità di cui al precedente art. 7.

L'importo annuale della borsa di studio, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, è di € 16.243,00 (euro sedicimiladuecentoquarantatre/00) ed è erogata in rate mensili posticipate. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento, per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

Ai fini di promuovere l'internazionalizzazione, ai dottorandi che svolgeranno attività di ricerca all'estero per almeno 6 mesi, verrà riconosciuto un rimborso spese forfettario di euro 2.000,00.

Durante il periodo di soggiorno all'estero dei dottorandi senza borsa e con ISEE inferiore a € 22.000,00, l'Ateneo si impegna a corrispondere € 5.000,00 per l'intero anno a titolo di rimborso spese.

Per la fruizione della borsa di studio il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in € 15.000,00. Il reddito è riferito all'anno di erogazione della borsa.

Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura, aventi carattere ricorrente e occasionale, redditi personali derivanti da prestazioni lavorative con esclusione dell'importo della borsa o di eventuali prestazioni a sostegno del reddito erogate in funzione della borsa (indennità di maternità).

Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al Corso, i ratei della borsa di studio già percepiti nei casi in cui superi il predetto limite di reddito.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente secondo le modalità previste all'art. 12 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca. Resta fermo l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

La borsa non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

A ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro, un budget, determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, comunque non inferiore al 10% dell'importo della borsa. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'Ateneo, per gli stessi fini.

Chi abbia già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, o frazione di esso, non può fruirne una seconda volta.

Alla borsa di studio per la frequenza dei corsi di dottorato si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

#### **Art. 10 – Diritti e doveri dei dottorandi**

L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 6, dall'art. 7 del Regolamento in materia di dottorato ai sensi del D.M. 226/2021.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'art.1, comma 1, lettera b) del DL 105/2003 convertito in legge n.170/2003.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal D.L. n. 68/2012.

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

**L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del cinquanta per cento, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal collegio dei docenti, come disposto all'art.9 del D.M.226/2021.**

**Gli iscritti al dottorato di ricerca possono svolgere attività di formazione e ricerca presso Università o istituti di ricerca italiani o stranieri diversi dalla sede amministrativa del dottorato per un periodo non superiore a 12 mesi. I dottorandi hanno comunque l'obbligo di svolgere, nell'arco del triennio, un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi (90 giorni).**

Sono in ogni caso fatti salvi i periodi di sospensione di cui all'art. 8 c. 8 del D.M. 226/2021 e la sospensione per l'astensione obbligatoria per maternità.

Alla fine di ciascun anno, i dottorandi presentano al Collegio del dottorato una relazione della ricerca svolta. Tale relazione è accompagnata da un rapporto esplicativo del Docente guida e viene discussa dal candidato con il Collegio del dottorato.

È inoltre prevista la decadenza dallo status di dottorando, con provvedimento rettorale, a seguito di decisione motivata del Collegio del dottorato, sentito l'interessato, in caso di:

- a) giudizio negativo del Collegio del dottorato alla fine dell'anno di frequenza;
- b) assenze ingiustificate e prolungate;
- c) comportamenti in contrasto con le norme di incompatibilità.

In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio.

Compete al Collegio dei docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività lavorativa, nel rispetto della esclusività e dell'impegno a tempo pieno previsto dall'art.12 comma 1 del D.M. 226/2021. Il Collegio dei docenti, su istanza del dottorando, corredata da dichiarazione del supervisore - attestante la compatibilità delle attività lavorative con il proficuo svolgimento delle attività formative - mediante delibera motivata, può autorizzare i dottorandi con o senza borsa a svolgere attività lavorativa anche retribuita, verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento a tempo pieno delle attività formative, didattiche e di ricerca, relative al corso di dottorato. La compatibilità è da intendersi nel senso che l'attività lavorativa sia pienamente conciliabile con il rispetto dell'impegno richiesto per le attività formative del corso stesso. La disposizione si applica anche ai dipendenti pubblici che non usufruiscano, ai sensi dell'art.2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio.

Il godimento della borsa di studio per la frequenza al dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è percepita la borsa, purché non superino il tetto massimo stabilito. **In caso di superamento del limite di reddito, la borsa si intende revocata per l'intero anno** e il dottorando è tenuto a restituire i ratei della borsa di studio già percepiti.

**L'interessato è tenuto a dichiarare annualmente il reddito percepito e a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.**

Per l'anno accademico 2026/27, per tutti i dottorandi, all'atto della immatricolazione è previsto il solo versamento della tassa regionale per il Diritto allo studio nella misura di € 160,00 (salvo conguaglio) e della marca da bollo virtuale di € 16,00.

La determinazione delle eventuali tasse per gli anni accademici successivi sarà effettuata in fase di approvazione del regolamento in materia di contribuzione studentesca di Ateneo.

**L'attribuzione del posto con borsa di studio cofinanziato nell'ambito del progetto PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027, è subordinato al rispetto degli obblighi imposti dall'ente finanziatore:**

- **il candidato, al momento di presentazione della domanda deve essere residente o domiciliato in Calabria; diversamente, è tenuto a trasferire la propria residenza o domicilio nella regione, entro 6 (sei) mesi dall'ammissione al contributo, pena la decadenza dal beneficio e, conseguentemente, dello status di dottorando;**
- **i percorsi di Dottorato devono prevedere lo svolgimento delle attività formative e di ricerca principalmente in Calabria, fatti salvi eventuali periodi presso istituzioni diverse dall'Ateneo sede del dottorato;**
- **in caso di rinuncia da parte del vincitore, lo stesso è tenuto a restituire tutti i ratei percepiti fino al momento della rinuncia stessa.**

- **in caso di mancato conseguimento del titolo, per causa imputabile al dottorando o all'Ateneo, il beneficio decade e il beneficiario è tenuto a restituire le somme già percepite, affinché le medesime siano successivamente trasferite alla Regione Calabria. In tutti gli altri casi non previsti si applicano le disposizioni del Codice civile.**
- **la borsa finanziata dalla Regione Calabria, per il periodo di studi dottorali all'estero, potrà essere riconosciuta a seguito di preventiva autorizzazione, rilasciata dal Collegio dei docenti, con indicazione dell'ente ospitante, del Coordinatore del dottorato responsabile del progetto all'estero, del periodo di permanenza all'estero, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere.**
- **Tale autorizzazione dovrà essere trasmessa contestualmente alla Regione Calabria.**
- **La mancata autorizzazione preventiva comporterà la decadenza del diritto al riconoscimento dell'importo dovuto per il periodo svolto all'estero.**

Si applicano le disposizioni della Legge 12 aprile 2022, n. 33 in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore e del D.M. n. 930 del 29 luglio 2022.

Compete al Collegio dei docenti autorizzare il dottorando a iscriversi o a proseguire la frequenza a un Master. Su istanza del dottorando, corredata da una dichiarazione del supervisore - attestante la compatibilità delle attività del Master con il proficuo svolgimento delle attività formative – il Collegio dei docenti, con delibera motivata, può autorizzare il dottorando, con o senza borsa, a iscriversi o a continuare la frequenza al Master, verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento a tempo pieno delle attività formative, didattiche e di ricerca, relative al corso di dottorato. La compatibilità è da intendersi nel senso che l'attività sia pienamente coerente con il rispetto dell'impegno richiesto per le attività formative del corso stesso.

Il dottorando si obbliga a rispettare, per quanto compatibili i precetti espressi dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 recante il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 165/2001” e il “Codice di Comportamento dell'Università Magna Græcia, emanato con D.R. n. 370/2016”. È prevista la decadenza dal corso di dottorato di ricerca nel caso il dottorando venga meno al rispetto di quanto previsto dai predetti Codici di comportamento.

I sopra citati Codici di comportamento sono disponibili sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://web.unicz.it/it/page/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>.

### **Art. 11 – Conseguimento del titolo**

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture “Dott. Ric.” Ovvero “Ph.D.”, viene rilasciato dal Rettore a seguito della discussione pubblica di una tesi che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Le modalità del conseguimento del titolo sono disciplinate all'art.10 del Regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca richiamato in premessa.

### **Art. 12 – Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro (P.I. 02157060795 – C.F. 97026980793), con sede in Viale Europa – 88100 Catanzaro (tel. 0961 3694001– PEC: [protocollo@cert.unicz.it](mailto:protocollo@cert.unicz.it)) per le finalità di gestione della presente selezione ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 101/2018), come meglio descritto nell'informativa estesa reperibile sul sito istituzionale dell'Università <https://web.unicz.it>; il

responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica [dpo@unicz.it](mailto:dpo@unicz.it).

### **Art. 13 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la Sig.ra Viviana Borelli è responsabile del procedimento, con esclusione delle fasi selettive, delle selezioni per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca di seguito elencate:

- 1) selezione pubblica per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica;
- 2) selezione pubblica per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile;
- 3) selezione pubblica per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Sistemi giuridici e dimensioni sovranazionali;
- 4) selezione pubblica per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Ordine giuridico ed economico europeo;
- 5) selezione pubblica per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Salute, medicina e welfare nella società digitale.

L'Unità Organizzativa competente è l'Area Affari Generali – Università Magna Græcia di Catanzaro – Campus Universitario – V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, tel. + 39 0961/3696075/6090/6071/6083 – [affarigenerali@cert.unicz.it](mailto:affarigenerali@cert.unicz.it) - [affarigenerali1@unicz.it](mailto:affarigenerali1@unicz.it). Curano il procedimento unità di personale dell'Area Affari Generali.

### **Art. 14 – Norme di riferimento**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

### **Art. 15 – Pubblicità**

Il presente bando, redatto in italiano ed in inglese, sarà pubblicato sul sito dell'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro nelle sezioni <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> e <https://web.unicz.it/it/category/dottorati-di-ricerca>, sul sito europeo Euraxess e su quello del MUR.

In caso di controversia farà fede esclusivamente il testo ufficiale in lingua italiana.

Catanzaro, 02.07.2026

**f.to IL RETTORE**  
Prof. Giovanni Cuda

**Allegato A – Schede Analitiche dei Corsi di dottorato di ricerca – Area giuridico-economica e sociale – a.a. 2026/2027**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA**

<b>DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	
<b>Obiettivi del Corso</b>	<p>Il Dottorato di ricerca approfondisce tre linee di ricerca principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nuove tecnologie, sicurezza, persona e diritti fondamentali;</li> <li>• nuove tecnologie e digitalizzazione della P.A.;</li> <li>• nuove tecnologie, offerta turistica e culturale.</li> </ul> <p>La c.d. “rivoluzione digitale” (o “quarta rivoluzione”) e la presenza capillare delle nuove tecnologie hanno radicalmente modificato la società, i rapporti con le imprese e con la P.A., il mercato e la stessa organizzazione produttiva, con una parallela crescita nella domanda di nuove forme di tutela e di garanzia dei diritti fondamentali. Tanto nel settore privato che nei rapporti che coinvolgono la P.A., il processo di digitalizzazione costituisce obiettivo prioritario per garantire servizi di maggiore qualità, efficienza ed efficacia, oltre che per creare nuove opportunità di sviluppo per l’economia del Paese; la transizione sempre più consistente verso una società “digitale” ha, naturalmente, varie implicazioni, come ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la tutela della privacy e di tutte quelle nuove categorie di interessi meritevoli di tutela (c. d. diritti epistemici) connessi al tema del c.d. capitalismo della sorveglianza, ossia di quel modello di produzione e accumulazione della ricchezza praticato dalle grandi Corporations digitali (Amazon, Google, Facebook) e fondato su una sregolata combinazione di Big Data e algoritmi, al fine di ‘automatizzare’ i comportamenti dei singoli utenti – in Rete come nel mondo reale – trasformandoli in beni commerciabili sul mercato;</li> <li>- la dematerializzazione del diritto di proprietà dei dati (con attenzione al tema della c.d. bit property e dei cc.dd. NFT o non fungible token);</li> <li>- la dematerializzazione dei servizi di pagamento (tributi) e dell’adempimento delle obbligazioni pubbliche e private (e forme di tutela);</li> <li>- la considerazione delle piattaforme digitali e delle forme della contrattazione algoritmica (pubblica o privata: Smart Contracts; black box algorithmics contracts; self-driving contracts); nonché del correlato problema della responsabilità da inadempimento di obbligazioni c. d. algoritmiche e dei rimedi in ipotesi di danno provocato da Robot;</li> <li>- le garanzie di sicurezza informatica (sistemi crittografati e tecnologia blockchain);</li> <li>- la revisione dei tradizionali processi e procedimenti amministrativi tra cittadino e P.A. (in questo contesto, sarà oggetto di ricerca anche l’utilizzo degli algoritmi da parte della P.A.);</li> <li>- l’attivazione e la fruizione dei servizi pubblici, la valorizzazione dei beni culturali e del turismo in forma digitale.</li> </ul>

	<p>La tecnologia, inoltre, può essere un importante mezzo per sostenere l'inclusione sociale delle persone disabili, sia sotto il profilo della cura e della riabilitazione, ma altresì per il miglioramento della loro qualità di vita, attraverso il raggiungimento di una maggiore autonomia, che permetta loro di lavorare, di studiare, di comunicare e relazionarsi con gli altri.</p> <p>Centrale è, altresì, l'analisi delle implicazioni etiche e giuseconomiche correlate alle moderne tecnologie, alla digitalizzazione dei processi e all'innovazione, comprendendo nei percorsi di ricerca anche i profili relativi al potenziamento dell'offerta turistica e culturale. In questo contesto, oggetto di specifica indagine sarà anche il profilo della responsabilità per l'utilizzo delle tecnologie digitali; d'altra parte, venendo in considerazione anche i rapporti tra giustizia e nuove tecnologie, oggetto di approfondimento sarà pure il tema della giustizia predittiva. Il corso di Dottorato ha durata triennale. Durante il percorso, i dottorandi saranno tenuti a trascorrere un periodo formativo all'estero, presso università straniere. Il Corso si svolge mediante un programma annuo di lezioni e seminari tenute dai docenti del corso e da studiosi ed esperti stranieri; nonchè mediante la partecipazione dei dottorandi a convegni, nazionali e internazionali, attinenti al percorso di dottorato. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria. Ogni dottorando è tenuto allo svolgimento di una ricerca su un tema concordato e sotto la costante guida di un docente tutor. I risultati della ricerca, annualmente verificati nel loro stato di avanzamento, verranno raccolti e discussi nella tesi di dottorato (che dovrà essere contraddistinta dalla originalità e da una piena acquisizione delle tecniche di ricerca e delle conoscenze teoriche generali).</p> <p>Il corso di dottorato in "Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica", improntato all'eccellenza, alla interdisciplinarietà e alla internazionalizzazione, ha l'obiettivo di promuovere la ricerca sulle implicazioni giuseconomiche delle moderne tecnologie, avendo riguardo sia ai rapporti tra privati che a quelli con la Pubblica Amministrazione. Nello specifico, si offre un percorso formativo volto all'acquisizione delle competenze scientifiche e metodologiche necessarie alla formazione nello specifico settore della digitalizzazione e delle innovazioni tecnologiche applicate alle scienze giuridiche.</p> <p>Il corso, in tal senso, è diretto fornire una formazione elevata e all'avanguardia, sia sotto i profili di contenuto che di metodo, nello svolgimento di attività di ricerca di alto livello e finalizzata all'acquisizione di una formazione teorica e una competenza specifica nei settori scientifico-disciplinari coinvolti.</p> <p>La frequenza del dottorato mira, infatti, all'acquisizione di un'impostazione di metodo e di una forma mentis strumentali (oltre che alla prosecuzione dell'attività di ricerca, anche) allo svolgimento di attività professionali nei settori coinvolti nel percorso di studio.</p>
<b>Durata del corso</b>	3 anni

<b>Coordinatore</b>	Fulvio Gigliotti
<b>E-mail Coordinatore</b>	<a href="mailto:fulviogigliotti@unicz.it">fulviogigliotti@unicz.it</a>
<b>Classi di Lauree richieste per l'ammissione al concorso</b>	LMG/01 Giurisprudenza LM-56 Scienze dell'economia LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM-77 Scienze economico-aziendali LM-88 Sociologia e ricerca sociale LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione LM/SC-GIUR Scienze Giuridiche
<b>Totale posti</b>	<b>n. 8</b>
<b>Posti con borsa di studio:</b>	<b>n. 6 borse di Ateneo</b> (di cui <b>n. 1 posto</b> con borsa di Ateneo è riservato a laureati in università estere)
<b>Posti senza borsa di studio</b>	<b>n. 2</b>
<b>Pubblicazione risultati valutazione titoli e progetto</b>	<b>entro l'11 settembre 2026</b> sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <a href="https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo">https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo</a>
<b>Colloquio</b>	<b>21 settembre 2026 ore 14,00</b> , Aula V. Daniele (già Sala riunioni), Livello 0, DIGES, Edificio Giuridico economico Campus Universitario, V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, <u>salvo aggiornamenti</u> visionabili al link <a href="https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo">https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo</a>
<b>Specifiche elaborazione del Progetto</b>	Il progetto di ricerca, in lingua italiana (o, alternativamente, in lingua inglese), dovrà essere redatto in un massimo di 3000 parole e dovrà essere inerente alle tematiche relative agli obiettivi formativi del corso.
<b>Lingua straniera</b>	<b>Inglese</b>

## **DIRITTO ED ECONOMIA DELLE TRANSIZIONI E SVILUPPO SOSTENIBILE**

### **Obiettivi del Corso**

L'attivazione del corso di Dottorato in "Diritto ed Economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile" rientra tra le azioni previste dal progetto del Dipartimento di Eccellenza dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Il Corso punta sulla formazione interdisciplinare tra giuristi ed economisti sulle tematiche che coinvolgono gli attuali processi di transizione orientati alla instaurazione di un modello economico di sviluppo sostenibile.

Il progetto formativo prevede due curricula - uno giuridico e l'altro economico-aziendale - e si concentra sui diversi profili di ricerca interessati dalla transizione ecologica, tecnologica e digitale, coinvolgendo le aree giusprivatistica, giuspubblicistica ed economico-aziendale. In particolare, il curriculum giuridico si occuperà delle implicazioni, sotto il profilo dell'inquadramento dei fenomeni, delle regole di produzione e degli strumenti e delle tecniche di circolazione giuridica della ricchezza nonché della tutela dei diritti, derivanti, tali implicazioni, dalle transizioni e rispecchiate dalle linee di intervento normativo sul tessuto economico e sociale, nella prospettiva della regolazione dei mercati, della gestione delle imprese, della tutela ambientale e dell'innovazione tecnologica. Il curriculum economico-aziendale prevede un doppio profilo: uno più strettamente economico che si occuperà di tematiche legate all'economia sostenibile, con un'attenzione particolare ai temi dell'istruzione, della sanità, della cultura e dell'ambiente; l'altro, organizzativo-aziendale, più orientato all'economia circolare e alla trasformazione digitale e green delle imprese. In generale, tutte le tematiche affrontate rientrano negli obiettivi cardine della transizione ecologica, tecnologica e digitale che i Paesi membri dell'Ue, Italia compresa, hanno deciso di perseguire, quale snodo fondamentale per rilanciare l'occupazione e l'economia, dando uno slancio a produzione e investimenti.

Il processo in atto verso un nuovo modello di sviluppo, sorretto da un radicale mutamento del quadro normativo generale nel contesto del Green Deal europeo, pone sia il giurista sia l'economista di fronte a rilevanti novità sul piano dell'approccio alla regolamentazione delle istituzioni dell'economia capitalistica, le quali si riflettono in una rinnovata dimensione conflittuale, la complessità della quale richiede l'adozione di metodologie di ricerca nuove, che valichino i confini dei singoli settori scientifici. Sul terreno didattico, il Progetto di Dottorato prevede l'attivazione di insegnamenti comuni ai curricula, articolati in due moduli ciascuno, tenuti rispettivamente da un docente di diritto e da un docente di economia. Ciascun curriculum affiancherà insegnamenti e seminari su tematiche specifiche connesse alla transizione ecologica e digitale.

Il Corso di Dottorato è teso a fornire competenze specialistiche sui temi emergenti legati alla transizione ecologica, tecnologica e digitale. L'obiettivo è la formazione di giuristi ed economisti con competenze trasversali, le quali consentano di comprendere e interpretare la complessità dei nuovi fenomeni. Ciascun curriculum ha obiettivi specifici:

Il curriculum giuridico forma giuristi in grado di confrontarsi con l'evoluzione del sistema, grazie all'acquisizione di un bagaglio di competenze in termini di analisi delle questioni giuridiche e di inquadramento sistematico delle stesse che permetta di affrontare i problemi posti dai mutamenti in atto nella fisionomia dei tradizionali istituti del diritto privato e del diritto pubblico nazionali e transnazionali.

	<p>Il curriculum economico-aziendale si propone di formare dottori di ricerca che posseggano competenze di alto livello per quanto riguarda tutti gli aspetti fondamentali (metodologici, teorici, quantitativi) delle scienze economiche e di quelle organizzativo-aziendali. L'obiettivo è sviluppare studi originali, sulla frontiera della ricerca scientifica, nell'ambito delle tematiche della transizione economica e dello sviluppo sostenibile.</p>	
<b>Temi di ricerca</b>	<p><b>CURRICULUM GIURIDICO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Transizione digitale e diritto delle obbligazioni (Diritto Privato)</li> <li>2) Gestione sostenibile delle società titolari di piccole e medie imprese (Diritto Commerciale)</li> <li>3) Mercato bancario e/o finanziario e transizioni. Impatto sul credito bancario o sui rapporti di investimento. Ruolo della regolazione (Diritto Bancario)</li> <li>4) Accertamento dei tributi e intelligenza artificiale: opportunità e limiti (Diritto Tributario)</li> <li>5) L'automazione nel processo decisionale dell'amministrazione (Diritto Amministrativo);</li> <li>6) Il Diritto ad un ambiente salubre nella giurisprudenza internazionale (Diritto Internazionale)</li> </ol> <p><b>CURRICULUM ECONOMICO AZIENDALE</b></p> <p><i>Economia</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Economia del capitale umano: istruzione e crimine, e policy evaluation (Econ/01)</li> <li>2) Economia della salute e della sanità, e economia dei risky behaviours (Econ/03)</li> </ol> <p><i>Area economico-aziendale</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Management della Transizione digitale ed ecologica: metodi e strumenti per le imprese e la PA (Economia e gestione delle imprese)</li> <li>2) La finanza a supporto del settore agroalimentare nel Sud Italia: rischi, sfide e prospettive (Economia degli intermediari finanziari)</li> <li>3) Partnership pubblico-private e sostenibilità: impatti su governance e performance aziendale (Economia aziendale)</li> </ol> <p><i>Storia economica</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'intervento straordinario e le politiche per l'ambiente nel Mezzogiorno (1950-1993)</li> </ol>	
<b>Curricula previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ GIURIDICO</li> <li>➤ ECONOMICO AZIENDALE</li> </ul>	
<b>Durata del corso</b>	3 anni	
<b>Coordinatore</b>	Prof.ssa Maria Maddalena Semeraro	
<b>E-mail Coordinatore</b>	m.semeraro@unicz.it	
<b>Classi di Lauree richieste per l'ammissione al concorso</b>	<p>LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza</p> <p>LM-52 Relazioni internazionali</p> <p>LM-56 Scienze dell'economia</p> <p>LM-62 Scienze della politica</p> <p>LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni</p> <p>LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura</p> <p>LM-77 Scienze economico-aziendali</p> <p>LM-82 Scienze statistiche</p> <p>LM-90 Studi europei</p>	
<b>Posti con borsa di studio n.6</b>	Curriculum Giuridico	<b>n. 3</b> borse di studio di Ateneo

	Curriculum Economico-Aziendale	<b>n. 3</b> borse di studio di Ateneo (di cui n.1 <b>posto riservato a laureati in università estere</b> )
<b>Posti senza borsa di studio n.2</b>	Curriculum Giuridico	<b>n.1</b>
	Curriculum Economico-Aziendale	<b>n.1</b>
<b>Pubblicazione risultati valutazione titoli</b>	<b>Entro il 7 settembre 2026</b> sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <a href="https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo">https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo</a>	
<b>Colloquio</b>	<b>9 settembre 2026, ore 15</b> , Sala riunioni, livello 0, Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, Campus Universitario, V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro salvo <u>aggiornamenti</u> visionabili al link <a href="https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo">https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo</a>	
<b>Specifiche elaborazione del Progetto</b>	Il progetto di ricerca, che può essere presentato sia in lingua inglese che in lingua italiana, dovrà essere redatto in un massimo di 5000 parole e dovrà essere inerente ai temi di ricerca proposti dal Collegio dei docenti, sopra descritti, con riferimento al curriculum prescelto.	
<b>Lingua straniera</b>	Inglese	

## ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO

<p><b>Obiettivi formativi</b></p>	<p>Si tratta di rendere operativo uno spazio di ricerca teso alla interrogazione della sopranazionalità sia in campo giuridico quanto da una prospettiva di scienza economica avente riguardo alla specifica evoluzione del processo di integrazione europea, così come questo si è dato in questi ultimi decenni in particolare nell'Unione Europea. La sopranazionalità europea è ormai un fatto ed una storia che determina la condotta di istituzioni, governi, diritti, mercati ed aziende a livello europeo, impregnando l'intera vita sociale degli Stati membri dell'Unione Europea e non solo questi, ma oltrepassando le stesse frontiere dell'Unione, in prospettiva genuinamente paneuropea. Il progetto del dottorato è quello allora di costruire un foro interdisciplinare, che assuma prospettive plurali, quali quelle della teoria del diritto, del diritto positivo, dell'economia, e della sociologia, per permettere la circolazione delle diverse informazioni e analisi di cui ciascuna di queste prospettive si fa carico, al fine di formare degli studiosi ma anche e soprattutto degli operatori, capaci di affrontare le grandi sfide che la sopranazionalità densa dell'integrazione europea produce e poi proietta sulla azione istituzionale ed economica e finanziaria, e sulla vita sociale stessa, dei vari Stati europei. A tal fine si ritiene che sia necessaria un'ampia disposizione a consultare e adottare metodologie di settori diversi da quelli nei quali si opera sia come giuristi, sia come economisti, sia come sociologi. Il pluralismo istituzionale dell'integrazione europea, e la sua apertura al "diverso", o all' "altro", rimanda inevitabilmente al pluralismo metodologico delle ricerche che si propongono di studiarlo, di concettualizzarlo, e poi eventualmente e prudentemente di prepararne e raccomandarne una migliore implementazione. Di questa esigenza pluralista e di un tale atteggiamento di "mitemza" scientifica vuole farsi interprete e portatore attivo il Dottorato in "Ordine giuridico ed economico europeo".</p> <p>➤ Il Corso fornisce competenze multidisciplinari in teoria del diritto e della costituzione, in diritto positivo (civile, commerciale e del lavoro), in economia, con riferimento ad aziende, mercati ed istituzioni in prospettiva europea, ed in sociologia, riguardo ai temi delle migrazioni e del diritto alla salute. Profili penalistici dell'ordinamento giuridico ed economico europeo sono anch'essi considerati in un quadro storico e teorico. L'obiettivo è di rendere operativa una riflessione articolata e plurale sulla sopranazionalità giuridica ed in particolare sulla costituzione economica europea. Il Corso prevede obiettivi formativi specifici per i 3 curricula: 1) Il curriculum "Teoria e storia del Diritto: socialità e sfera pubblica sovranazionale" verte sulla riproposizione di un nuovo diritto comune sovranazionale, con attenzione alla globalizzazione, all'integrazione europea e alla loro costituzionalizzazione; 2) Il curriculum "Diritti e politiche sociali nell'Unione europea" garantisce competenze per l'analisi degli aspetti giuridici e dei rapporti sociali connessi alle politiche europee in tema di rapporti di lavoro e in ordine alle più rilevanti questioni di politica sociale; 3) Il curriculum "Organizzazione delle imprese, mercati e istituzioni nell'Unione Europea" propone approfondimenti specialistici in tema di modelli di organizzazione e di funzionamento per imprese, mercati reali e finanziari, istituzioni e politiche economiche in ambito europeo in particolare nell'Unione Europea.</p>
<p><b>Curricula previsti</b></p>	<p>➤ Teoria e storia del diritto: socialità e sfera pubblica sovranazionale</p> <p>➤ Diritti e politiche sociali nell'Unione Europea</p>

	➤ Organizzazione delle imprese, mercati e istituzioni nell'Unione Europea
<b>Durata del corso</b>	3 anni
<b>Coordinatore</b>	Prof. Alberto Scerbo
<b>E-mail Coordinatore</b>	scerbo@unicz.it
<b>Classi di Lauree richieste per l'ammissione al concorso</b>	LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale LM-52 Relazioni internazionali LM-56 Scienze dell'economia LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM-77 Scienze economico-aziendali LM-78 Scienze filosofiche LM-84 Scienze storiche LM-90 Studi europei
<b>Totale posti</b>	<b>n.8</b>
<b>Posti con borsa di studio</b>	<b>n. 6 borse di Ateneo (di tali posti n. 1 riservato a laureati in università estere)</b>
<b>Posti senza borsa di studio</b>	<b>n.2</b>
<b>Pubblicazione risultati valutazione titoli e progetto</b>	<b>Entro 8 settembre 2026</b> sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <a href="https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo">https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo</a>
<b>Colloquio</b>	<b>15 settembre 2026 ore 9.30</b> , Sala Riunioni, Livello 0, Corpo Ovest, Edificio Giuridico economico Campus Universitario, V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro salvo <u>aggiornamenti</u> visionabili al link <a href="https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo">https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo</a>
<b>Specifiche elaborazione del Progetto</b>	Il progetto di ricerca, che può essere presentato sia in lingua inglese che in lingua italiana, dovrà essere redatto in un massimo di 3000 parole e dovrà essere inerente alle tematiche relative gli obiettivi formativi del corso, sopra descritti, con riferimento al curriculum prescelto
<b>Lingua straniera</b>	Inglese

## SISTEMI GIURIDICI E DIMENSIONI SOVRANAZIONALI

### Obiettivi del Corso

Il Dottorato si propone di costruire uno spazio di ricerca dei concetti di sovranazionalità e transnazionalità, con una prospettiva giuridica, e con particolare attenzione allo sviluppo del processo di integrazione europea. Il fenomeno dell'integrazione europea è oggi talmente radicato da influenzare e definire anche i comportamenti dei soggetti, sia pubblici che privati, che si muovono all'interno di tale spazio, dalle istituzioni degli Stati membri a soggetti privati come mercati e imprese. Al proprio esterno, poi, il fenomeno dell'integrazione europea viene a contatto con tutta una vasta platea di soggetti, dagli Stati extraeuropei alle organizzazioni internazionali diverse dall'Unione Europea, dando luogo ad un articolato processo di interazioni che determinano sia lo sviluppo della stessa integrazione europea, sia l'atteggiarsi delle relazioni internazionali. Il progetto del dottorato si propone dunque la creazione di uno spazio di discussione e ricerca che metta in relazione prospettive disciplinari diverse sul diritto e la società in modo da avviare ed aggiornare un fecondo processo di contaminazione e di condivisione delle acquisizioni scientifiche e metodologie proprie di ciascuna delle discipline coinvolte nel progetto. Il risultato che il progetto intende conseguire consiste, pertanto, nella formazione di studiosi ed esperti che siano capaci di orientarsi davanti alle sfide poste dai fenomeni della sovranazionalità e transnazionalità, e siano altresì in grado di concorrere al proficuo svolgimento di questi grandi processi storici in atto, grazie alle conoscenze e competenze acquisite durante lo svolgimento del Dottorato. La complessità dei fenomeni della sovranazionalità e transnazionalità impone di osservare e analizzare questi fenomeni attraverso un processo di contaminazione dei saperi, adottando e sviluppando metodologie di settori scientifici diversi. Da questo punto di partenza, il Dottorato intende allargare il proprio spazio di osservazione anche alle esperienze giuridiche extraeuropee, in virtù del fatto che, in un mondo sempre più soggetto ad un processo di globalizzazione, il campo di osservazione del giurista debba di pari passo acquistare un'ampiezza che trascenda i limiti degli ordinamenti giuridici collocabili nella tradizione giuridica occidentale ma anche a quelli che non ne fanno parte.

Il Dottorato fornisce competenze in un'ottica interdisciplinare da una prospettiva di teoria, storia e diritto positivo nelle sue diverse articolazioni e comunque in un'ottica non circoscritta alla dimensione statale, ed in sociologia, con un'attenzione particolare al tema delle interazioni tra diritto e società nel prisma dell'obiettivo multiforme della sostenibilità. Tutti i profili dell'ordinamento giuridico europeo, degli ordinamenti giuridici degli Stati europei, e quelli degli Stati extraeuropei e delle altre organizzazioni sovranazionali, sono analizzati secondo le coordinate concettuali proprie della storia, della teoria del diritto, e delle variegate aree disciplinari di diritto positivo, in modo da creare uno spazio di discussione sulla sovranazionalità e transnazionalità giuridiche con

	<p>particolare, ma non esclusivo, riguardo alla dimensione europea. Il Corso prevede obiettivi formativi specifici per i 2 curricula: 1) Il curriculum "Storia e teoria del Diritto tra società e sovranazionalità" si interroga sull'opportunità della formulazione di un nuovo diritto comune sovranazionale sia nella specifica prospettiva dell'integrazione europea che in un'ottica più globale, proiettata in una dimensione internazionale che indagli le interazioni tra integrazione europea e soggetti e istituzioni extraeuropei. Un'attenzione particolare sarà riservata alle interazioni tra diritto e società, nella considerazione del diritto come fenomeno di organizzazione della società. Il curriculum si propone di osservare e studiare questo fenomeno in una prospettiva sia sincronica che diacronica. 2) Il curriculum "Diritti, istituzioni e tradizioni giuridiche: fra persona, enti e mercato" intende mettere al centro le eterogenee implicazioni dei processi d'integrazione giuridica per l'individuo nelle vesti di persona e operatore economico. Questo focus sarà declinato da molteplici angoli visuali che vanno, a mero titolo esemplificativo, dalle problematiche costituzionali e negoziali alla comparazione dei sistemi giuridici, dalla disciplina dei rapporti tra e con le pubbliche amministrazioni, ai profili di tutela del soggetto di diritto sostanziale e processuale, spingendosi sino ai confini fra ordinamento giuridico e sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ sociale; specifica attenzione sarà rivolta al fenomeno migratorio e della globalizzazione,</li> <li>➤ sceverandone i risvolti a livello nazionale e sopranazionale. La riflessione condotta all'interno</li> <li>➤ dei due curricula del dottorato sarà utile altresì allo sviluppo e approfondimento di linee di</li> <li>➤ ragionamento utili all'analisi di argomenti e problemi attinenti all'universo tematico definito dal Progetto d'Eccellenza del Dipartimento.</li> </ul>
<b>Curricula previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Storia e teoria del Diritto tra società e sovranazionalità</li> <li>➤ Diritti, istituzioni e tradizioni giuridiche: fra persona, enti e mercato</li> </ul>
<b>Durata del corso</b>	3 anni
<b>Coordinatore</b>	Prof. Alarico Barbagli
<b>E-mail Coordinatore</b>	alarico.barbagli@unicz.it
<b>Classi di Lauree richieste per l'ammissione al concorso</b>	<p>LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza            LM-14 Filologia moderna            LM-52 Relazioni internazionali            LM-56 Scienze dell'economia            LM-62 Scienze della politica            LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni            LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura            LM-77 Scienze economico-aziendali            LM-78 Scienze filosofiche            LM-81 Scienze per la cooperazione e lo sviluppo            LM-82 Scienze statistiche</p>

	LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie LM-87 Servizio sociale e politiche sociali LM-88 Sociologia e ricerca sociale LM-90 Studi europei
<b>Totale posti</b>	<b>n. 8</b>
<b>Posti con borsa di studio</b>	<b>n. 6 borse di studio Ateneo (di tali posti n. 1 riservato a laureati in università estere)</b>
<b>Posti senza borsa di studio</b>	<b>n.2</b>
<b>Pubblicazione risultati valutazione titoli e progetto</b>	<b>Entro il giorno 8 settembre 2026</b> sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <a href="https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo">https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo</a>
<b>Colloquio</b>	<b>15 settembre 2026, ore 9:00</b> , Aula C, Livello I, Edificio Giuridico economico Campus Universitario, V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro <u>salvo aggiornamenti</u> visionabili al link <a href="https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo">https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo</a>
<b>Specifiche elaborazione del Progetto</b>	Il progetto di ricerca, che può essere presentato sia in lingua inglese che in lingua italiana, dovrà essere redatto in un massimo di 3000 parole e dovrà essere inerente alle tematiche relative agli obiettivi formativi del corso come descritti nel Bando, con riferimento al curriculum prescelto
<b>Lingua straniera</b>	<b>Inglese</b>

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE

### SALUTE, MEDICINA E WELFARE NELLA SOCIETÀ DIGITALE

<p><b>Obiettivi formativi</b></p>	<p>Il progetto di dottorato in "Salute, Medicina e Welfare nella Società Digitale" nasce dalla collaborazione di lunga data tra i sociologi dell'Università "Magna Graecia" (UMG) di Catanzaro e quelli dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) di Ancona e, in particolare, tra i rispettivi centri di ricerca: il Centro di Ricerca sull'Invecchiamento Sano e Attivo (C.R.I.S.A.) dell'UMG e il Centro di Ricerca e Servizio sull'Integrazione Sociosanitaria (C.R.I.S.S.) dell'UNIVPM, che con questo progetto di dottorato intendono capitalizzare e rilanciare tale esperienza consolidata.</p> <p>Il dottorato ha come finalità principale la formazione di studiosi, ricercatori e professionisti nell'ambito delle scienze umane, sociali, giuridiche e medico-sanitarie in grado di affrontare lo studio del nesso salute-malattia, della medicina e dei sistemi sanitari, anche per i profili delle relazioni individuali e collettive di lavoro, in un'ottica interdisciplinare, a partire da una prospettiva di complessità quale lente di messa a fuoco fondamentale della società postindustriale e digitale.</p> <p>Questo approccio sarà perseguito anche in ambito metodologico mediante una formazione orientata all'integrazione tra metodologie di ricerca sociale quantitative e qualitative, e tra queste e la ricerca clinica ed epidemiologica, nell'intento di perseguire la comprensione olistica dei fenomeni di salute-malattia e della loro organizzazione sociale. La proposta integrazione metodologica sarà di orientamento anche per le ricerche mirate all'analisi dell'impatto delle recenti evoluzioni sui modelli di welfare consegnati a noi dall'esperienza più recente nonché per gli studi finalizzati a ricostruire la disciplina delle relazioni di lavoro nei sistemi sociosanitari e socioassistenziali, elemento essenziale per assicurarne una adeguata e pertinente organizzazione.</p> <p>A tal fine, i tre filoni principali di approfondimento su cui saranno focalizzati i tre curricula previsti, in un'ottica comunque tra loro integrata, sono: 1) l'evoluzione dei concetti di salute-malattia in una prospettiva di complessità e le implicazioni per le politiche sanitarie e sociali e i sistemi di welfare; 2) l'innovazione nella organizzazione dei servizi e nei profili delle professioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali anche in relazione alle nuove tecnologie e alla disciplina giuridica delle relazioni individuali e collettive di lavoro; 3) il fenomeno dell'invecchiamento e dei bisogni di cura di lunga durata in una prospettiva di corso della vita.</p> <p>La valenza internazionale che il dottorato intende assumere, sia con l'apertura a studenti stranieri che con la parziale erogazione didattica in lingua inglese, consentirà un'opportunità unica di dialogo e di confronto tra ambiti accademici, tradizioni di pensiero e di ricerca oltre che di culture diverse. Tale intercambio formativo strutturato prevede tanto periodi residenziali all'estero, in qualificati atenei europei nell'ambito del curriculum di ciascun studente secondo gli specifici settori di competenza tematica e disciplinare, quanto l'ospitalità di qualificati docenti stranieri.</p> <p>Il percorso formativo triennale prevede quindi un I anno di finalizzato all'acquisizione da parte dei dottorandi di un lessico epistemologico comune e degli elementi teorici e metodologici fondamentali delle scienze sociali relativi</p>
-----------------------------------	--

alle politiche di welfare e alla sociologia della salute e della medicina; alle scienze umane, in particolare della filosofia della medicina; alle discipline biomediche, in particolare della sanità pubblica e della medicina riabilitativa; all'assetto giuridico-istituzionale relativo ai sistemi sociali indicati ed ai modelli di welfare. Ciò si realizzerà mediante l'implementazione di specifici corsi della durata complessiva di una settimana (30 h) in ognuna delle due sedi convenzionate del dottorato, per complessive 60 ore.

Nel corso del II anno, ciascun dottorando approfondirà, sotto la guida di uno o due tutor del Collegio scientifico, mediante gli insegnamenti tematici opzionali (minimo 20 h) a seconda del curriculum prescelto e del proprio background disciplinare di origine, la tematica opzionata svolgendo una ricerca bibliografica di sfondo e un'attività di ricerca sul campo finalizzata alla redazione della propria tesi. È inoltre previsto un periodo di soggiorno all'estero di almeno 3 e massimo 6 mesi presso qualificate sedi universitarie europee (con cui verranno stabilite convenzioni ad hoc) specializzate nell'ambito tematico prescelto sotto la guida di un tutor locale.

Il III anno sarà infine dedicato al completamento della raccolta dati e alla redazione della tesi finale, che sarà presentata e discussa prima della sua valutazione nel corso di seminari interdisciplinari ad hoc (minimo 20 h).

Le società tardoindustriali e digitali devono affrontare le problematiche fondamentali che la diffusione di patologie croniche, l'invecchiamento della popolazione, la transizione epidemiologica e il manifestarsi sempre più ricorrente di ondate epidemiche e pandemiche comportano per i sistemi sanitari delle società postindustriali e digitali contemporanee. In tale prospettiva si rende necessario anzitutto il superamento di una visione cartesiana e riduzionistica della realtà, istituzionalizzatasi storicamente nella separazione tra scienze naturali e scienze umane e sociali. Una loro integrazione, non per semplice giustapposizione multidisciplinare ma secondo un'ottica interdisciplinare, richiede anzitutto di analizzare e ridefinire le molteplici implicazioni di natura epistemologica, storica, filosofica, economica, giuridica, bioetica, sociologica nonché di salute pubblica e di modelli di protezione sociale e welfare al fine di valorizzare la innovativa valenza euristica che una piena integrazione tra scienze naturali e scienze umane e scienze sociali presenta.

L'obiettivo generale del corso di dottorato consiste quindi nell'offrire un approccio olistico interdisciplinare alle problematiche della salute- malattia, dei servizi e dei sistemi sanitari comparati, delle politiche sociali e sanitarie e della loro integrazione, del ruolo delle tecnologie per la sostenibilità, efficacia, qualità ed equità dei sistemi di cura, dell'assetto giuridico-istituzionale chiamato a dare forma all'azione pubblica e privata nelle aree considerate. A tal fine, il corso si propone di fornire specificatamente gli strumenti epistemologici, teorici e metodologici che consentano ai dottorandi di passare dalla giustapposizione delle conoscenze (multidisciplinarietà) alla loro effettiva integrazione disciplinare (interdisciplinarietà).

A seconda di ciascuno dei tre indirizzi previsti, gli obiettivi formativi specifici sono:

1) **INDIRIZZO SALUTE, COMPLESSITÀ E POLITICHE DI WELFARE:** l'acquisizione di competenze di carattere teorico, epistemologico e metodologico sull'evoluzione dei concetti di salute-malattia in una prospettiva

	<p>di complessità nello spazio e nel tempo, sui processi di cura e sui sistemi di welfare ed i relativi modelli di regolazione, anche giuridico-istituzionale, nell'ambito delle politiche sanitarie, socio-sanitarie e sociali;</p> <p>2) <b>INDIRIZZO NUOVE TECNOLOGIE, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E PROFESSIONI SANITARIE:</b> l'acquisizione di competenze di carattere teorico, metodologico e pratico sull'organizzazione dei servizi e sui profili delle professioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie con particolare attenzione alla loro valutazione e all'impatto delle nuove tecnologie digitali (telemedicina, e-health, m-health, intelligenza artificiale, ecc.) e alle conseguenti innovazioni che esse comportano, con particolare riguardo anche agli assetti giuridico-istituzionali ed alle relazioni individuali e collettive di lavoro;</p> <p>3) <b>INDIRIZZO INVECCHIAMENTO, CORSI DI VITA E SOCIETA' DIGITALE:</b> l'acquisizione di competenze di carattere teorico, metodologico e pratico relative al fenomeno dell'invecchiamento e dei relativi bisogni di cura di lunga durata in una prospettiva interdisciplinare di corso della vita e le relative implicazioni epidemiologiche, riabilitative, di salute, di qualità di vita e di lavoro dei diversi soggetti coinvolti nei percorsi di cura.</p>
<b>Curricula previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ SALUTE, COMPLESSITÀ E POLITICHE DI WELFARE</li> <li>➤ NUOVE TECNOLOGIE, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E PROFESSIONI SANITARIE</li> <li>➤ INVECCHIAMENTO, CORSI DI VITA E SOCIETA' DIGITALE</li> </ul>
<b>Durata del corso</b>	3 anni
<b>Coordinatore</b>	Prof. Guido Giarelli
<b>E-mail Coordinatore</b>	giarelli@unicz.it
<b>Classi di Lauree richieste per l'ammissione al concorso</b>	Tutte le classi di Laurea Magistrale a condizione che nel curriculum di studi sia presente, pena esclusione, il superamento di almeno un esame nell'ambito delle Scienze sociali.
<b>Totale posti</b>	<b>n. 4</b>
<b>Posti con borsa di studio di Ateneo</b>	<b>n. 2 (di cui n. 1 riservato a laureati in Università estere)</b>
<b>Posti senza borsa di studio</b>	<b>n. 1</b>

<b>Posto con borsa di studio a valere sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027</b>	<b>n.1</b>
<b>Titolo Progetto Programma</b>	<b>Sperimentazione di E-Health e Telemedicina per l'Invecchiamento Sano e Attivo e l'Assistenza Domiciliare in Calabria</b>

<p><b>Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027</b></p>	
<p><b>Descrizione Progetto</b></p>	<p>Il progetto di ricerca si propone di sperimentare e valutare la costruzione di una rete integrata di wearable devices e di servizi di e-Health e telemedicina per l'invecchiamento sano e attivo e l'assistenza domiciliare in Calabria, rivolto in particolare ai soggetti pre-fragili in un territorio da individuare quale progetto-pilota della durata di 18 mesi, in base ai cui risultati poter poi generalizzare al resto della regione.</p> <p><b>PIANO DELLE ATTIVITÀ</b></p> <p>I ANNO. Soggiorni di ricerca bibliografica e statistica e formazione all'estero (6 mesi); attività di analisi e rielaborazione dei dati e della bibliografia raccolta durante l'esperienza all'estero (3 mesi); avvio periodo di permanenza nell'impresa e presa di contatto con i soggetti istituzionali e professionali coinvolti nella sperimentazione al fine della costruzione del campione dei soggetti selezionati e dell'organizzazione della ricerca sul campo (3 mesi).</p> <p>II ANNO. Realizzazione della sperimentazione e della ricerca sul campo secondo il progetto precedentemente messo a punto e delle attività previste (incluse quelle di monitoraggio) in collaborazione con tutti i soggetti istituzionali e professionali coinvolti (12 mesi).</p> <p>III ANNO. Completamento della sperimentazione e della ricerca sul campo con ulteriore rilevazione dei dati e delle osservazioni previste (6 mesi); analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti e stesura della tesi finale (6 mesi).</p>
<p><b>Obiettivi Formativi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approfondire e applicare il concetto di fragilità e pre-fragilità secondo il modello biopsicosociale, con particolare attenzione alle variabili cliniche, sociali, ambientali e digitali, nonché alle misure di rischio utili alla stratificazione della popolazione anziana e alla programmazione degli interventi assistenziali (Fried et al., 2001; Rockwood &amp; Mitnitski, 2007; Rolfson 2006; WHO, 2015).</li> <li>2. Comprendere e applicare i meccanismi di funzionamento del lavoro in team multidisciplinari e interdisciplinari, in cui vengano integrate competenze cliniche, socio-sanitarie, tecnologico-informatiche, ingegneristiche, organizzative ed economiche, al fine di progettare e valutare modelli innovativi di presa in carico territoriale e domiciliare. (Farmanova et al., 2019).</li> <li>3. Analizzare i fattori che influenzano l'accettabilità, l'adozione e l'uso appropriato delle tecnologie digitali nella popolazione anziana e tra i professionisti della sanità, con particolare riferimento alla fiducia, alla Health Literacy e alla Digital Health Literacy (Norman et al., 2006) e ai processi di educazione terapeutica, intesa come strumento di empowerment, supporto all'autogestione della salute e miglioramento dell'aderenza ai percorsi assistenziali digitali.</li> <li>4. Acquisire una formazione avanzata sulle tecnologie digitali applicate</li> </ol>

	<p>all'assistenza sanitaria e sociale, articolata in moduli teorici e pratici:</p> <p>a) Modulo 4.1 – Tecnologie e sensori per il monitoraggio a distanza Studio del funzionamento di sensori biomedicali e ambientali, wearable devices e sistemi di monitoraggio remoto per la raccolta continua di dati clinici e comportamentali nella popolazione anziana.</p> <p>b) Modulo 4.2 – Intelligenza Artificiale e analisi dei dati in sanità e nel welfare Introduzione ai principi di funzionamento dell'intelligenza artificiale e del machine learning applicati alla sanità digitale, con particolare riferimento alla stratificazione del rischio, al supporto decisionale e alla personalizzazione degli interventi assistenziali (Morone 2025).</p> <p>c) Modulo 4.3 – Health Technology Assessment (HTA) delle soluzioni di e-Health e telemedicina Applicazione dei metodi di HTA per la valutazione dell'efficacia clinica, dell'impatto organizzativo, della sostenibilità economica e delle implicazioni etico-sociali delle tecnologie digitali nei servizi sanitari e socio-assistenziali. (Torres-Castaño, 2023; EUnetHTA, 2016; Casanova et al., 2020).</p> <p>d) Modulo 4.4 – Applicazioni pratiche nei servizi territoriali e domiciliari Sperimentazione guidata di soluzioni di telemedicina ed e-Health nei contesti assistenziali reali, con analisi dei flussi organizzativi, del ruolo dei professionisti e dell'integrazione tra sanitario e sociale (Greenhalgh et al., 2017; Barbabella et al., 2021).</p> <p>e) Modulo 4.5 – Questioni etiche, giuridiche e sociali delle tecnologie digitali Analisi critica delle problematiche etiche, giuridiche e sociali connesse all'uso di sensori e intelligenza artificiale in ambito sanitario e assistenziale, con particolare attenzione a privacy, protezione dei dati, bias algoritmici, responsabilità professionale ed equità di accesso. (Mittelstadt et al., 2016; Floridi et al., 2018; EU AI Act, 2023).</p>
<b>Curriculum</b>	Invecchiamento, corsi di vita e società digitale
<b>Sostegno finanziario</b>	Regione Calabria - SOSTEGNO AI DOTTORATI ORGANIZZATI IN RETE TRA UNIVERSITÀ, ISTITUTI AFAM ED ENTI DI RICERCA, ANCHE IN PARTNERSHIP CON IMPRESE” - PR CALABRIA FESR- FSE+ 2021-2027 Priorità 4 Istr Obiettivo Specifico Eso 4.5 – Azione 4 E.2 .
<b>Coerenza con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) Calabria 2021–2027</b>	Il progetto è coerente con la seguente area prioritaria individuata dalla S3 Calabria 2021–2027: Scienza della vita: Traiettorie di sviluppo: <i>Active &amp; Healthy Ageing: Tecnologie per l'invecchiamento Attivo e l'Assistenza Domiciliare</i> della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) Calabria 2021–2027.

<b>Impresa con sede legale o operative in Calabria</b>	DIGITCAL s.r.l., Health and Wellness Solutions, via Crotone 39/A, 88100 Catanzaro
<b>Durata periodo di permanenza del dottorando presso l'impresa</b>	Si prevede che, in virtù della collaborazione con l'impresa DIGITCAL s.r.l., il periodo di studio e di ricerca in impresa per il dottorando sarà non inferiore a 7 mesi e sino ad un massimo di 9 mesi
<b>Eventuale Ente estero</b>	Il periodo di mobilità internazionale del dottorando potrà essere svolto presso istituzioni di riconosciuta eccellenza nel campo della telemedicina e dell'Active & Healthy Ageing, quali la University of Southern Denmark (Odense) in Danimarca e il Karolinska Institutet (Stoccolma) in Svezia, caratterizzate da una forte integrazione tra ricerca, valutazione HTA e applicazione dei modelli di sanità digitale nei servizi territoriali. Con i suddetti si procederà alla stipula di convenzioni ad hoc
<b>Durata Periodo all'Estero (da 6 a 12 mesi nell'arco del triennio)</b>	Il periodo di permanenza all'estero del dottorando, previa conferma nelle convenzioni relative, sarà di 3 mesi presso la University of Southern Denmark e di 3 mesi presso il Karolinska Institutet, per complessivi 6 mesi.

<b>Pubblicazione risultati valutazione titoli e progetto ed eventuali esclusioni per carenza del requisito di ammissione</b>	<b>Entro il 7 settembre 2026</b> sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <a href="https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo">https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo</a>
<b>Colloquio</b>	<b>10 settembre 2026 ore 9.30</b> , Aula 0, Livello 0, Corpo H, Edificio Clinico, Campus Universitario, V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro
<b>Specifiche elaborazione del Progetto</b>	Il progetto di ricerca, che può essere presentato sia in lingua inglese che in lingua italiana, dovrà essere redatto in un massimo di 3000 parole e dovrà essere inerente alle tematiche relative agli obiettivi formativi del corso sopra descritti, con particolare riferimento al curriculum prescelto.
<b>Lingua straniera</b>	Inglese